



EUROPE DIRECT  
Basilicata



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	13
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	23
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	48
I NOSTRI SPECIALI	pag.	50

Welcome

**BACK** to  
**SCHOOL**



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA**  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Stato dell'Unione: sicurezza, Ucraina, Gaza, competitività, commercio UE-USA .....	3
2. Carenze di competenze e di manodopera nell'UE .....	4
3. Nuova strategia per rafforzare le infrastrutture europee di ricerca e tecnologia .....	5
4. Nuove iniziative per rafforzare la leadership europea nel settore automobilistico.....	6
5. Normativa UE sui dati: controllo sui dati provenienti dai dispositivi connessi .....	7
6. Sospensione delle concessioni commerciali con Israele .....	8
7. Accordo quadro Commissione-Parlamento: aumentare la trasparenza e la fiducia.....	10
8. La relazione di previsione strategica 2025 presenta "Resilienza 2.0" .....	11
9. La CE raccoglie contributi per l'iniziativa "Una visione strategica per lo sport in Europa" .....	12
10. La CE è favorevole a un accordo sulla modernizzazione della politica di coesione.....	12
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>13</b>
11. Concorso di traduzione europeo Juvenes Translatores 2025 .....	13
12. Concorso Internazionale di Corti Performativi .....	13
13. Premio Letterario Nazionale Melina Doti edizione 2025 .....	14
14. Premio Italo Calvino XXXVIII edizione.....	14
15. Premio Giornalistico "TGPoste" .....	14
16. Premio UNESCO-Hamdan per lo sviluppo professionale degli insegnanti .....	15
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>15</b>
17. Webinar "lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES" .....	15
18. Borse di ricerca della Corte dei Conti Europea .....	15
19. Top Graduate .....	16
20. Banca Mondiale: aperte le candidature per lo Young Professionals Program.....	16
21. Tirocini presso l'Agenzia Europea per i Medicinali .....	16
22. Tirocini estivi al The Washington Post .....	17
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>17</b>
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	17
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>23</b>
24. Offerte di lavoro in Europa .....	23
25. Offerte di lavoro in Italia .....	26
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>28</b>
26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST "Potenziamento mercati africani" .....	28
27. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025.....	29
28. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025 .....	30
29. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo.....	31
30. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.....	32
31. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita.....	33
32. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità .....	34
33. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù .....	35
34. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità .....	36
35. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile .....	37
36. BANDO – Memoria Europea .....	38
37. BANDO – Erasmus+ KA2 – Partenariati di cooperazione: formazione, gioventù e sport .....	39
38. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani .....	40
39. BANDO – Erasmus + KA2 – Partenariati su scala ridotta nel settore della gioventù .....	41
40. BANDO – Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: Progetti di volontariato e solidarietà.....	42
41. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo .....	43
42. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia .....	43
43. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria.....	44
44. BANDO – Driving Urban Transitions 2025 .....	45
45. BANDO – Educazione alla Cittadinanza.....	45
46. BANDO – Competenze digitali, il bando Futura+ dedicato alle donne .....	46
47. BANDO – Cittadinanza digitale.....	46
48. BANDO – OnLife+, bando per accrescere le competenze digitali dei/delle Neet .....	47
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>48</b>
49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata .....	48
50. Sondaggio 2025: partecipate!.....	49
51. Ultimo meeting a Bonn del progetto "WARRIOR" .....	49
52. Continua ancora fino a fine ottobre l'attività del progetto "CRAFT3D" .....	49
53. Il progetto "MBSS" al lavoro su un piano di sviluppo e di sostenibilità futura .....	50
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>50</b>
54. Approvato il progetto di training giovanile "NEURO-YOUTH" .....	50

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Stato dell'Unione: sicurezza, Ucraina, Gaza, competitività, commercio UE-USA

**Nel dibattito sullo Stato dell'Unione europea, i deputati hanno discusso con la presidente von der Leyen sul lavoro svolto dall'inizio del suo nuovo mandato e sulle prossime proposte.**

Aprondo il dibattito, la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha dichiarato: "In questi tempi senza precedenti, abbiamo bisogno di chiarezza e determinazione per guidare l'Europa. Abbiamo bisogno di un'Europa che si assuma la responsabilità della propria sicurezza, faciliti la vita alle imprese e protegga i posti di lavoro. Un'Europa più giusta e che difenda i nostri valori democratici. Quando il mondo appare troppo spesso come se fosse in fiamme, con l'aggressione russa contro l'Ucraina e l'orribile situazione a Gaza, questo Parlamento desidera che l'Europa intervenga con idee nuove e coraggiose." "Questo deve essere il momento dell'indipendenza dell'Europa", ha dichiarato la presidente della Commissione Ursula von der Leyen. L'Europa deve essere in grado di occuparsi della propria difesa e sicurezza, controllare le tecnologie e le energie che alimenteranno le sue economie, decidere in che tipo di società e di democrazia vogliamo vivere ed essere aperta al mondo. Sull'Ucraina, von der Leyen ha annunciato l'intenzione di aumentare la pressione sulla Russia con il diciannovesimo pacchetto di sanzioni e accelerando l'eliminazione graduale dei combustibili fossili russi nell'UE. La Commissione proporrà inoltre un programma "Qualitative Military Edge" per sostenere gli investimenti nelle forze armate ucraine e un'iniziativa "Eastern Flank Watch" per fornire all'Europa capacità strategiche autonome. Parlando della guerra a Gaza, von der Leyen ha affermato che "una carestia provocata dall'uomo non può mai essere un'arma di guerra. Per i bambini, per l'umanità – questo deve finire." Ha annunciato l'intenzione della Commissione di "sospendere il nostro sostegno bilaterale a Israele", di proporre sanzioni contro ministri estremisti e coloni violenti e una sospensione parziale dell'accordo di associazione nei suoi aspetti commerciali. L'obiettivo dell'Europa deve essere "una sicurezza reale per Israele e un presente e un futuro sicuro per tutti i palestinesi. E questo significa che gli ostaggi devono essere liberati", ha sottolineato. In tema di competitività e mercato unico, la presidente von der Leyen ha ribadito che l'euro digitale e l'unione del risparmio e degli investimenti renderanno più facile la vita sia alle imprese sia ai consumatori. Ha annunciato un fondo multimiliardario "Scaleup Europe" per investire nelle nuove imprese in rapida crescita in settori tecnologici critici, una proposta per un "Battery Booster" per incrementare la produzione di batterie in Europa, un "Quality Jobs Act" e una strategia europea contro la povertà per contribuire a sradicarla entro il 2050. Per quanto riguarda l'accordo commerciale con gli Stati Uniti, ha dichiarato: "Abbiamo il miglior accordo possibile, senza alcun dubbio", poiché offre una stabilità cruciale e previene una vera e propria guerra commerciale.

#### Interventi dei capigruppo

- **Manfred Weber (PPE, Germania)** ha ringraziato la Commissione per aver ottenuto risultati su molti fronti, dalla riduzione della burocrazia al rafforzamento della difesa dell'UE e alla lotta contro l'immigrazione illegale. Ha promesso di continuare a sostenere il lavoro della Commissione appoggiando gli accordi commerciali UE-USA e Mercosur, visto che l'alternativa sarebbe una guerra commerciale. Sul Green Deal, ha affermato che l'approccio climatico dell'UE deve essere realistico e garantire la neutralità tecnologica. Ha inoltre invitato i deputati ad accelerare i lavori su diversi dossier dell'UE e a evitare scontri ideologici.
- "Dov'è l'Europa", si è chiesta **Iratxe García (S&D, Spagna)**, sottolineando che urgenza e unità non possono andare a scapito dell'ambizione e degli interessi stessi dell'Europa. García ha criticato l'accordo commerciale con gli Stati Uniti, definendolo "ingiusto e inaccettabile", e ha annunciato la sua determinazione a modificarlo. "E dov'è l'Europa quando Gaza sta morendo", ha aggiunto, rammaricandosi che la proposta di sospendere la cooperazione con Israele arrivi troppo tardi.
- **Jordan Bardella (Pfe, Francia)** ha condannato il sostegno della presidente von der Leyen all'accordo di libero scambio con il Mercosur. Ha criticato la proposta dell'UE di ridurre i dazi sui veicoli cinesi, nonché le regole del mercato dell'energia che ignorano il vantaggio del nucleare a basso costo della Francia. Bardella ha inoltre criticato l'accordo commerciale con gli Stati Uniti, che a suo dire sacrifica settori chiave dell'industria francese — difesa, vino, beni di lusso e prodotti farmaceutici — mentre i paesi più piccoli ottengono accordi migliori.
- **Nicola Procaccini (ECR, Italia)** ha affermato che in Europa "dobbiamo rafforzare i nostri valori, la nostra economia e i nostri alleati", aggiungendo che il gruppo è favorevole all'accordo sui dazi con gli USA "perché è meglio di una guerra commerciale fra alleati che hanno bisogno l'uno dell'altro". Ha poi dichiarato che il Green Deal "è oggi ostacolo troppo alto per la competitività

europea” e applaudito le recenti proposte sulla politica migratoria, chiedendo che si rendano i rimpatri una pratica effettiva.

- **Valerie Hayer (Renew, Francia)** ha avvertito che l’UE sta perdendo la fiducia dei cittadini perché è diventata troppo debole per difenderli. Ha chiesto un’UE più integrata, sovrana e federale. Ha sottolineato che l’UE si trova di fronte a una guerra culturale esistenziale, che minaccia lo stile di vita europeo, le libertà dei suoi cittadini e la loro indipendenza. Hayer ha chiesto azioni più concrete per proteggere la democrazia e sostenere la competitività, nonché per contrastare l’aggressività di Russia e Israele. Ha concluso chiedendo la convocazione di una convenzione per riformare l’UE.
- **Bas Eickhout (Verdi/ALE, Olanda)** ha invitato l’Europa a “smettere di pensare come mercato e iniziare a pensare come potenza”. L’Europa deve mostrare fiducia, ha aggiunto, chiedendo un’azione immediata per affrontare la situazione a Gaza. Sicurezza significa anche agire sul cambiamento climatico, secondo Eickhout, che ha chiesto investimenti nelle energie rinnovabili europee e in altri settori industriali, ma anche nella forza lavoro, nell’istruzione, nelle infrastrutture e nell’innovazione verde, per migliorare la competitività dell’Europa.
- **Martin Schirdewan (The Left, Germania)** ha definito l’accordo commerciale con gli USA una “capitolazione totale” che rende l’UE subordinata agli interessi economici e militari statunitensi. Schirdewan poi ha collegato le politiche di libero scambio all’aumento della povertà, alla perdita di posti di lavoro e all’incremento dei costi, con miliardi investiti nella militarizzazione a fronte di “tagli brutali” a pensioni e welfare. Ha anche denunciato il silenzio dell’UE sulla crisi umanitaria e sui crimini di guerra commessi dall’esercito israeliano a Gaza.
- **René Aust (ESN, Germania)** ha affermato che, mentre i mercati crescono in tutto il mondo, l’Europa resta indietro a causa della mancanza di libertà imprenditoriale. Ha inoltre imputato alla politica migratoria l’aumento della violenza, delle bande criminali, della droga e dei problemi di sicurezza per le donne in Europa.

La versione originale del discorso è disponibile [qui](#). È possibile rivedere [l'intero dibattito, o i singoli interventi, qui](#).

(Fonte: Parlamento Europeo)

## 2. Carenze di competenze e di manodopera nell'UE

**Una migliore integrazione dei gruppi sottorappresentati — come le donne, gli anziani, i migranti e le persone con disabilità — nel mercato del lavoro può contribuire ad attenuare le carenze di competenze e di manodopera e a compensare i cambiamenti demografici che rischiano di ridurre la forza lavoro dell'UE fino a 18 milioni entro il 2050.**

La relazione della Commissione sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa (ESDE) per il 2025 evidenzia che un quinto della popolazione in età lavorativa, circa 51 milioni di persone, si trova attualmente al di fuori del mercato del lavoro dell'UE, con donne, persone di età compresa tra 55 e 64 anni, migranti e persone con disabilità che costituiscono la stragrande maggioranza. Facilitare l'accesso al mercato del lavoro contribuirebbe anche a raggiungere l'obiettivo dell'UE di un tasso di occupazione del 78 % per il 2030. Allo stesso tempo, migliorerebbe la coesione sociale e sosterebbe l'obiettivo di riduzione della povertà dell'UE per il 2030.

### Principali risultati della relazione ESDE 2025

Nel 2024 l'UE ha creato 1,8 milioni di posti di lavoro in più rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 75,8 %, mentre il tasso di disoccupazione è sceso a un nuovo minimo storico del 5,9 %.

### Donne: abbattere gli ostacoli per promuovere l'uguaglianza e la crescita

La partecipazione delle donne al lavoro nell'UE rimane inferiore di 10 punti percentuali a quella degli uomini, con 32 milioni di donne al di fuori della forza lavoro, principalmente a causa delle responsabilità di assistenza non retribuite, della limitata disponibilità di servizi di assistenza all'infanzia e dei disincentivi nei sistemi fiscali e previdenziali. Circa il 75% delle madri di bambini piccoli al di fuori della forza lavoro indica i doveri di assistenza come la ragione principale, rispetto ad appena il 13% dei padri. La relazione mostra che l'espansione dell'assistenza all'infanzia potrebbe aumentare il tasso di occupazione femminile in alcuni Stati membri fino al 30% e aumentare il PIL dell'UE fino all'1,7%.

### Persone di età pari o superiore a 55 anni: consentire una vita lavorativa più lunga e più sana

Nonostante i progressi compiuti, quasi 20 milioni di persone di età compresa tra i 55 e i 64 anni non fanno parte del mercato del lavoro dell'UE, spesso a causa di norme pensionistiche, problemi di salute o insufficiente flessibilità sul lavoro. La relazione sottolinea che le riforme pensionistiche,

il pensionamento graduale, l'ampliamento dell'assistenza a lungo termine, la formazione e l'orientamento professionale possono contribuire a mantenere più attivi i lavoratori più anziani.

#### **Migranti: riconoscere le competenze per guidare l'integrazione**

Oltre sette milioni di migranti nell'UE sono attualmente fuori dal mercato del lavoro per molteplici motivi, tra cui difficoltà linguistiche, mancato riconoscimento delle qualifiche, discriminazione e ostacoli amministrativi. I migranti affrontano il più alto rischio di povertà di qualsiasi forza lavoro demografica (38%). Tuttavia, apportano competenze essenziali che possono contribuire ad affrontare le carenze di manodopera nei settori con esigenze acute. Il rapporto mostra che incentivi fiscali ben concepiti, insieme al sostegno alla ricerca di lavoro, alla formazione linguistica e a permessi di lavoro più semplici, soprattutto se combinati, possono aumentare la partecipazione dei migranti alla forza lavoro.

#### **Persone con disabilità: superare gli stereotipi e le sfide in materia di accessibilità**

Dei 44 milioni di persone in età lavorativa con disabilità, il 56,4 % ha lavorato nel 2024 (da 55,6 nel 2022) rispetto all'84 % delle persone senza disabilità. La relazione rileva che i regimi di quote, le misure antidiscriminazione e l'inserimento lavorativo mirato sono strumenti efficaci per la loro integrazione. La relazione rileva che i regimi di quote, le misure antidiscriminazione e l'inserimento lavorativo mirato sono strumenti efficaci per la loro integrazione. La strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 promuove ambienti di lavoro inclusivi, mentre l'Unione delle competenze può sostenere percorsi di competenze inclusivi per contribuire a sfruttare il potenziale delle persone con disabilità.



#### **Contesto**

L'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa è la relazione annuale faro della Commissione sull'occupazione e gli affari sociali. Per rendere il mercato del lavoro più inclusivo e affrontare le carenze di manodopera, la Commissione sta portando avanti un'ampia gamma di iniziative. Tra queste figurano la raccomandazione del Consiglio del 2023 su un reddito minimo adeguato, il piano d'azione dell'UE del 2024 sulle carenze di manodopera e di competenze, la comunicazione del 2023 sullo sfruttamento dei talenti nelle regioni d'Europa e la prossima iniziativa per garantire una mobilità dei lavoratori equa, trasparente ed efficace. Il prossimo piano d'azione per il pilastro europeo dei diritti sociali e la tabella di marcia per l'occupazione di qualità rafforzeranno tali sforzi e contribuiranno alla competitività dell'UE.

*(Fonte: Commissione Europea)*

### **3. Nuova strategia per rafforzare le infrastrutture europee di ricerca e tecnologia**

**La Commissione ha varato la strategia europea sulle infrastrutture di ricerca e tecnologia per rafforzare la leadership dell'Europa nell'eccellenza scientifica e nell'innovazione tecnologica.**

Per rimanere all'avanguardia nella corsa mondiale alla scienza e all'innovazione, l'Europa deve rafforzare con decisione le sue infrastrutture di ricerca e tecnologia e renderle ancora più integrate e accessibili a una gamma più ampia di utenti. La strategia garantisce che gli scienziati, i ricercatori, gli innovatori e l'industria abbiano un facile accesso alle strutture all'avanguardia in Europa, a dati di alta qualità e a servizi su misura. Mira inoltre a incoraggiare i ricercatori e gli innovatori di livello mondiale a scegliere l'Europa. Dai migliori laboratori e linee di produzione pilota alle apparecchiature all'avanguardia come acceleratori di particelle e camere bianche, le infrastrutture di ricerca europee di livello mondiale sono la spina dorsale dell'ecosistema europeo della ricerca e dell'innovazione. Sostengono l'intero ciclo dell'innovazione, dalla ricerca di frontiera all'innovazione pronta per il mercato, rafforzando in tal modo la competitività industriale e la sovranità tecnologica dell'Europa.

**La strategia propone una serie di azioni in cinque settori:**

**1. Rafforzare l'ecosistema europeo delle infrastrutture di ricerca e tecnologia** aumentando le capacità, mobilitando investimenti e allineando meglio le strutture e i servizi disponibili alle esigenze degli utenti. La strategia mira inoltre a massimizzare il potenziale della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale (IA) nelle infrastrutture europee.

**2. Garantire un accesso più semplice e migliore alle infrastrutture tecnologiche e di ricerca** mira a fornire un continuum di servizi complementari ai ricercatori e alle imprese innovative, comprese le start-up e le scale-up, in tutta l'UE. Ciò sosterrà le scoperte scientifiche e stimolerà lo sviluppo, la sperimentazione e la convalida delle tecnologie, accelerando l'adozione da parte della società e la prontezza al mercato delle innovazioni.

**3. Attirare e coltivare talenti in Europa** attraverso forti percorsi di carriera nelle infrastrutture di ricerca e tecnologia, dai tecnici ai leader scientifici. Ciò comprende il sostegno al personale affinché sviluppi nuove abilità e competenze e attiri talenti da paesi terzi, in linea con l'approccio "Scegli l'Europa".

**4. Migliorare e semplificare il quadro di governance** per le infrastrutture di ricerca e tecnologia per sostenere le decisioni di investimento a lungo termine e allineare le priorità tra gli Stati membri dell'UE e le parti interessate. Ciò include il rafforzamento del coordinamento tra le fonti di finanziamento e l'aumento dell'impatto degli investimenti pubblici.

**5. Rafforzare la dimensione internazionale e la resilienza** delle infrastrutture di ricerca e tecnologia attraverso la cooperazione con i partner strategici per affrontare le sfide sociali globali. La Commissione collaborerà con gli Stati membri per promuovere l'integrazione dei paesi candidati e associati nello Spazio europeo della ricerca. La strategia affronta anche la gestione del rischio per le infrastrutture, in particolare quelle relative all'accesso ai dati e alle strutture critiche, promuovendo la sovranità dell'UE nelle tecnologie critiche.

#### **Contesto**

L'importanza delle infrastrutture di ricerca e tecnologia è stata sottolineata sia nella relazione Draghi "Il futuro della competitività dell'UE" sia nella relazione "Align, Act Accelerate" del gruppo di esperti della Commissione sulla valutazione intermedia di Orizzonte Europa. Queste infrastrutture saranno fondamentali per la "quinta libertà", la libera circolazione della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, alla base dell'intero ecosistema della ricerca e dell'innovazione (R&I). Per raggiungere questo obiettivo sono necessari maggiori investimenti per costruire, potenziare e gestire tali infrastrutture al fine di rafforzare la competitività e la leadership dell'UE nella scienza di frontiera. La strategia si collega e sostiene le iniziative dell'UE volte a rafforzare la ricerca, l'innovazione e la competitività, come la strategia dell'UE per le start-up e le scale-up, e la prossima strategia per l'IA nella scienza, la legge europea sull'innovazione e la legge sullo Spazio europeo della ricerca. Un ampio processo di consultazione ha contribuito alla preparazione della strategia, tra cui un [invito pubblico a presentare contributi](#) e diverse [conferenze](#) ed eventi dedicati.

(Fonte: Commissione Europea)

#### **4. Nuove iniziative per rafforzare la leadership europea nel settore automobilistico**

**Il 12 settembre la presidente Ursula von der Leyen ha presieduto il terzo dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica europea, che ha riunito a Bruxelles l'industria automobilistica europea, le parti sociali e altre parti interessate.**

La riunione ha ribadito la necessità di agire rapidamente per attuare il piano d'azione per il settore automobilistico. Mentre la tecnologia trasforma la mobilità e la geopolitica rimodella la concorrenza globale, non ci può essere business as usual. Guidate dalla presidente von der Leyen, le discussioni chiave si sono incentrate, tra l'altro, sulla garanzia della leadership europea nei veicoli elettrici, sull'accelerazione dell'innovazione nei veicoli autonomi e connessi e sul rafforzamento dell'industria europea della produzione di batterie. La Commissione sta salvaguardando le imprese europee dalla concorrenza sleale, migliorando l'accesso alle materie prime critiche e sostenendo i lavoratori attraverso la riqualificazione. Per quanto riguarda l'innovazione, i commissari Ekaterina Zaharieva e Apostolos Tzitzikostas hanno firmato un memorandum d'intesa con le parti interessate per accelerare la ricerca e l'innovazione nel settore automobilistico a livello dell'UE, con l'obiettivo di posizionare l'Europa come leader nella mobilità sostenibile e intelligente entro il 2035 e oltre. Il memorandum d'intesa unisce il [partenariato 2Zero](#) (concentrato sul trasporto su strada a emissioni zero), il [partenariato CCAM](#) (mobilità connessa, cooperativa e automatizzata) e il [partenariato BATT4EU](#) (innovazione della catena del valore delle batterie) con i principali portatori di interessi e rappresentanti dell'industria per rispondere alle esigenze strategiche del settore automobilistico. I prossimi due anni sono decisivi per acquisire la leadership tecnologica nei veicoli connessi e autonomi. Una cooperazione e un coordinamento rafforzati delle priorità di investimento sono fondamentali per lo sviluppo di software, hardware, modelli di IA e ecosistemi di guida autonoma di costruzione europea. L'Alleanza europea per i veicoli connessi e autonomi (ECAVA), lanciata durante il dialogo strategico, fungerà da forum per la definizione di un'agenda industriale condivisa. La vicepresidente esecutiva Henna Virkkunen convocherà la prima riunione a fine ottobre per dare il via ai lavori. Il dialogo ha inoltre consentito all'industria automobilistica europea, alle parti sociali e ad altri principali portatori di interessi di fornire contributi sulle prossime iniziative della Commissione, tra cui la revisione del regolamento sui livelli di prestazione in materia di emissioni di CO<sub>2</sub> di autovetture e furgoni, la proposta sui parchi veicoli

aziendali, la semplificazione normativa per le autovetture e i veicoli commerciali e pesanti leggeri. I partecipanti hanno esaminato l'attuazione del [piano d'azione](#), avviato nel marzo 2025, e hanno valutato i progressi compiuti verso una fiorente industria automobilistica europea e una transizione efficace verso una mobilità pulita.



### Contesto

La presidente von der Leyen ha avviato il dialogo strategico sul futuro dell'industria automobilistica nel gennaio 2025 per affrontare i profondi cambiamenti nel settore automobilistico. L'industria automobilistica europea deve far fronte a un contesto in rapida evoluzione, caratterizzato da nuove tecnologie e da una maggiore concorrenza, oltre che da incertezze geopolitiche. Precedenti dialoghi con la presidente von der Leyen si sono svolti il 30 gennaio 2025 e il 3 marzo 2025. Il 5 marzo 2025 la Commissione ha introdotto un piano d'azione basato sul dialogo strategico, che illustra in dettaglio le azioni concrete per garantire un settore automobilistico solido e sostenibile e contribuire a liberare il suo potere innovativo. Il piano d'azione è il risultato di un processo inclusivo e collaborativo, che ha comportato molteplici discussioni e il coinvolgimento delle parti interessate avviato attraverso il dialogo strategico. Il piano si è inoltre basato sui risultati di una consultazione pubblica aperta sul futuro dell'industria automobilistica europea, nonché sui lavori di diversi gruppi di lavoro guidati dai commissari Šefčovič, Hoekstra, Séjourné, Virkkunen, Mînzatu e Tzitzikostas.

(Fonte: Commissione Europea)

## 5. Normativa UE sui dati: controllo sui dati provenienti dai dispositivi connessi

**Il 12 settembre la normativa dell'UE sui dati inizia ad applicarsi nell'UE, dando agli utenti il controllo sui dati generati dai loro dispositivi connessi, come smartwatch e automobili, sbloccando nel contempo opportunità per le piccole imprese di utilizzare tali dati per sviluppare servizi post-vendita innovativi.**

La legge sui dati aumenta l'accesso a dati di alta qualità e con essa il potenziale di innovazione basata sui dati. La legge sui dati stabilisce norme eque per una più ampia disponibilità di dati al fine di alimentare l'innovazione, la competitività e la crescita nell'economia digitale europea. I consumatori e gli utenti commerciali di dispositivi connessi - come automobili, smart TV e macchinari industriali - saranno ora in grado di accedere, utilizzare e condividere i dati grezzi generati dai loro dispositivi.

**A tal fine, la normativa dell'UE sui dati:**

- Garantisce che i dispositivi connessi sul mercato dell'UE siano concepiti per consentire la condivisione dei dati;
- Offre ai consumatori la possibilità di scegliere fornitori di riparazione e manutenzione più efficienti sotto il profilo dei costi o di svolgere essi stessi tali compiti;
- Fornisce agli utenti in settori come la produzione o l'agricoltura l'accesso ai dati sulle prestazioni delle apparecchiature industriali, che possono migliorare la loro efficienza e le operazioni;
- Consente agli utenti del cloud di passare da un fornitore di servizi cloud all'altro o di utilizzare i servizi di più fornitori in parallelo;
- Vieta i contratti iniqui che potrebbero impedire la condivisione dei dati.

La Commissione ha inoltre pubblicato orientamenti sulla condivisione dei dati sui veicoli, che porteranno a una migliore riparazione e manutenzione, al car sharing e alla mobilità come servizio.

### Prossimi passi

La Commissione sta lavorando a ulteriori strumenti per facilitare l'attuazione della normativa sui dati. Istituirà un helpdesk legale dedicato alla legge sui dati per fornire alle imprese assistenza diretta in merito alle domande su come attuare le nuove misure. Fornirà orientamenti sull'uso dei dati quando si tratta di proteggere i segreti commerciali. In particolare, chiarirà quando sarà possibile applicare il nuovo meccanismo di protezione dei segreti commerciali. Pubblicherà inoltre termini modello per la condivisione dei dati e clausole standard per i contratti cloud per facilitare la condivisione dei dati. La Commissione adotterà inoltre una strategia per l'Unione dei dati al fine di migliorare e semplificare ulteriormente il quadro dell'UE in materia di dati.



### Contesto

La Commissione ha collaborato con le imprese europee di tutte le dimensioni, con le associazioni industriali e la società civile per chiarire le disposizioni e sviluppare strumenti pratici per l'applicazione della legge sui dati. Il dialogo con i portatori di interessi continuerà man mano che si applica la normativa sui dati, garantendo che il feedback formi orientamenti futuri, mantenga l'attuazione proporzionata ed efficace e contribuisca al programma di semplificazione della

Commissione. La Commissione ha già fornito sostegno agli Stati membri, alle imprese e ad altri portatori di interessi, comprese [domande frequenti](#) e orientamenti. Il regolamento sui dati integra il [regolamento sulla governance dei dati](#). Mentre il regolamento sulla governance dei dati accresce la fiducia nei meccanismi volontari di condivisione dei dati, il regolamento sui dati fornisce chiarezza giuridica per quanto riguarda l'accesso ai dati e il loro utilizzo.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Sospensione delle concessioni commerciali con Israele

**A seguito dell'annuncio della presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione, la Commissione europea ha presentato il 17 settembre al Consiglio la sua proposta di sospendere alcune disposizioni commerciali dell'accordo di associazione tra l'UE e Israele ("l'accordo"), nonché le sue proposte di sanzioni nei confronti di Hamas, dei ministri estremisti e dei coloni violenti.**

La Commissione sta inoltre sospendendo il suo sostegno bilaterale a Israele, ad eccezione del sostegno alla società civile e a Yad Vashem. Concretamente, ciò incide sulle future dotazioni annuali tra il 2025 e il 2027, nonché sui progetti di cooperazione istituzionale in corso con Israele e sui progetti finanziati nell'ambito dello strumento di cooperazione regionale UE-Israele. Le proposte fanno seguito a una revisione della conformità di Israele all'articolo 2 dell'accordo, che ha rilevato che le azioni intraprese dal governo israeliano rappresentano una violazione degli elementi essenziali relativi al rispetto dei diritti umani e dei principi democratici. Ciò conferisce all'UE il diritto di sospendere unilateralmente l'accordo. In particolare, questa violazione si riferisce al rapido deterioramento della situazione umanitaria a Gaza in seguito all'intervento militare di Israele, al blocco degli aiuti umanitari, all'intensificazione delle operazioni militari e alla decisione delle autorità israeliane di portare avanti il piano di insediamento nella cosiddetta zona E1 della Cisgiordania, che mina ulteriormente la soluzione dei due Stati. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Gli orribili eventi che si svolgono quotidianamente a Gaza devono cessare. Ci deve essere un cessate il fuoco immediato, un accesso illimitato per tutti gli aiuti umanitari e il rilascio di tutti gli ostaggi detenuti da Hamas. L'Unione europea rimane il principale donatore di aiuti umanitari e un incrollabile sostenitore della soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati. Alla luce di questi impegni di principio e tenendo conto dei gravi sviluppi recenti in Cisgiordania, proponiamo di sospendere le concessioni commerciali con Israele, sanzionare i ministri estremisti e i coloni violenti e sospendere il sostegno bilaterale a Israele, senza pregiudicare il nostro lavoro con la società civile israeliana o con Yad Vashem."* La sospensione riguarda le principali disposizioni commerciali dell'accordo e, in pratica, significa che le importazioni da Israele perderanno il loro accesso preferenziale al mercato dell'UE. Tali merci saranno pertanto soggette a dazi al livello applicato a qualsiasi altro paese terzo con il quale l'UE non abbia concluso un accordo di libero scambio.

### Prossime tappe

#### Sospensione delle disposizioni commerciali

La Commissione propone una decisione del Consiglio relativa alla sospensione di talune disposizioni commerciali dell'accordo che rientrano nella politica commerciale comune dell'Unione. Il Consiglio deve adottare la decisione a maggioranza qualificata. La decisione entrerà in vigore alla data della sua adozione. Una volta adottata la decisione, il Consiglio di associazione UE-Israele sarà informato della sospensione. La sospensione avrà effetto 30 giorni dopo la notifica al Consiglio di associazione.

#### Sanzioni contro Hamas, ministri estremisti del governo israeliano e coloni violenti

In termini specifici, il pacchetto comprende 5 progetti di atti giuridici con 9 proposte di inserimento in elenco nei confronti dei ministri e dei coloni (nell'ambito del regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani), nonché un pacchetto rafforzato di inserimenti in elenco nei confronti di 10 membri del politburo di Hamas, sulla base di un nuovo criterio di inserimento nell'elenco nell'ambito del regime di sanzioni di Hamas. Il Consiglio deve ora approvare la decisione all'unanimità.

#### Contesto

A seguito della recente decisione di Israele di introdurre un blocco all'accesso degli aiuti umanitari a Gaza, la situazione umanitaria si è deteriorata a un livello senza precedenti e insostenibile, guidata dai bombardamenti in corso, dalle operazioni militari, dagli sfollamenti di massa e dal crollo dei servizi di base. L'alto rappresentante dell'UE ha presentato al Consiglio "Affari esteri" del 23 giugno 2025 un riesame che ha concluso che vi sono indicazioni che Israele violerebbe l'articolo 2 dell'accordo euromediterraneo, che stabilisce il rispetto dei diritti umani e dei principi democratici

quale elemento essenziale di tale accordo. La violazione dell'articolo 2 costituisce una grave violazione materiale di tale accordo. L'Unione europea ha il diritto di rispondere a tale violazione in modo proporzionato e al fine di promuovere la cessazione delle violazioni. Data la particolare urgenza della situazione, l'UE può agire senza prima ricorrere al Consiglio di associazione istituito a norma dell'accordo. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2025 del 10 settembre 2025, la presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha annunciato che la Commissione europea proporrà una sospensione parziale dell'accordo di associazione sulle questioni commerciali. L'accordo euromediterraneo istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e lo Stato di Israele, dall'altra. L'articolo 2 dell'accordo euromediterraneo stabilisce che "le relazioni tra le parti, nonché tutte le disposizioni dell'accordo stesso, si basano sul rispetto dei diritti umani e dei principi democratici, che guidano la loro politica interna e internazionale e costituiscono un elemento essenziale del presente accordo".

### **Commercio UE-Israele**

L'UE è il principale partner commerciale di Israele, rappresentando il 32 % degli scambi totali di merci di Israele con il mondo nel 2024. Israele è il 31° partner commerciale dell'UE. Scambi totali di **merci** tra l'UE e Israele nel 2024: 42,6 miliardi di euro. Le importazioni dell'UE da Israele ammontavano a 15,9 miliardi di EUR, guidate da: macchinari e mezzi di trasporto (7 miliardi di euro, 43,9%); prodotti chimici (2,9 miliardi di euro, 18%) e altri manufatti (1,9 miliardi di euro, 12,1%). Le esportazioni dell'UE verso Israele sono ammontate a 26,7 miliardi di euro e sono state dominate da: macchinari e mezzi di trasporto (11,5 miliardi di euro, 43%), prodotti chimici (4,8 miliardi di euro, 18%) e altri manufatti (3,1 miliardi di euro, 11,7%). Gli scambi di **servizi** tra l'UE e Israele ammontavano a 25,6 miliardi di EUR nel 2023 (l'UE importa 10,5 miliardi di EUR ed esporta 15,1 miliardi di EUR).

### **Sostegno bilaterale dell'UE a Israele**

Il sostegno finanziario dell'UE a Israele è coperto dallo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) Europa globale (NDICI-Europa globale) per il periodo 2021-2027. In tale contesto, Israele avrebbe ricevuto in media 6 milioni di EUR all'anno nell'ambito dell'attuale QFP tra il 2025 e il 2027. Inoltre, l'UE sospenderà anche i progetti di cooperazione istituzionale, compresi i programmi di gemellaggio e i progetti nell'ambito dello strumento regionale di cooperazione UE-Israele a beneficio di Israele nella regione nel contesto degli accordi di Abramo. L'importo da sospendere è di circa 14 milioni di euro.

### **Sanzioni contro i coloni violenti**

Nell'ambito del regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani, il Consiglio ha elencato finora nove persone e cinque entità legate all'estremismo violento in Cisgiordania e a Gerusalemme est, nonché al blocco degli aiuti umanitari a Gaza. Il 7 dicembre 2020 il Consiglio ha istituito un regime globale di sanzioni in materia di diritti umani, che si applica ad atti quali il genocidio, i crimini contro l'umanità e altre gravi violazioni o abusi dei diritti umani (ad esempio tortura, schiavitù, esecuzioni extragiudiziali, arresti o detenzioni arbitrari). Il regime globale di sanzioni dell'UE in materia di diritti umani sottolinea la determinazione dell'UE a rafforzare il suo ruolo nell'affrontare gravi violazioni e abusi dei diritti umani in tutto il mondo. Raggiungere l'effettivo godimento dei diritti umani da parte di tutti è un obiettivo strategico dell'Unione. Il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani è un valore fondamentale dell'Unione e della sua politica estera e di sicurezza comune. Nelle conclusioni del 27 giugno 2024 il Consiglio europeo ribadisce la sua più ferma condanna dei brutali attacchi terroristici condotti da Hamas e da altri gruppi terroristici contro Israele il 7 ottobre 2023. Il Consiglio europeo ha condannato fermamente la violenza dei coloni estremisti in corso in Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est, e ha invitato il Consiglio a portare avanti i lavori su ulteriori misure restrittive nei confronti dei coloni estremisti. Il Consiglio europeo ha inoltre chiesto l'accesso sicuro ai luoghi santi e il mantenimento dello status quo. Infine, il Consiglio europeo ha condannato le decisioni del governo israeliano di espandere ulteriormente gli insediamenti illegali in tutta la Cisgiordania occupata e ha esortato Israele a revocare tali decisioni.

### **Per maggiori informazioni:**

- [Proposta della Commissione](#)
- [Relazioni UE-Israele \(SEAE\)](#)
- [Relazioni commerciali UE-Israele](#)
- [Relazioni UE-Israele \(DG MENA\)](#)
- [Accordo euromediterraneo](#)

(Fonte: Commissione Europea)

## 7. Accordo quadro Commissione-Parlamento: aumentare la trasparenza e la fiducia

**I rappresentanti della Commissione europea e del Parlamento europeo hanno concluso i negoziati su un accordo quadro aggiornato per migliorare le relazioni interistituzionali, la fiducia, la trasparenza e il dialogo.**

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"Un dialogo intenso, efficace e trasparente tra le istituzioni dell'UE è essenziale per la nostra democrazia. Con questo progetto di accordo possiamo rafforzare la fiducia e produrre risultati ancora più importanti insieme, in uno spirito di unità a livello dell'UE e tenendo conto innanzitutto degli interessi dei nostri cittadini. La Commissione europea attende con impazienza di partecipare pienamente a questa cooperazione rafforzata, a vantaggio di tutti gli europei."* La Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha commentato: *"Il parere espresso dagli europei in una serie di indagini Eurobarometro è chiaro: vogliono un Parlamento più forte, che abbia un ruolo più incisivo nel plasmare la nostra Unione, e un maggiore controllo democratico da parte dei loro rappresentanti eletti. Il progetto di accordo odierno rafforza la democrazia europea. È un passo avanti che aumenta la trasparenza, la responsabilità, la cooperazione e la fiducia. Ci allineeremo più strettamente, comunicheremo meglio e produrremo più rapidamente risultati a favore dei nostri cittadini. Con questo accordo, il Parlamento ribadisce la sua posizione al cuore della democrazia europea."* Maroš Šefčovič, negoziatore principale della Commissione europea responsabile delle relazioni interistituzionali, ha dichiarato: *"L'accordo provvisorio raggiunto oggi, sulla base dei principi stabiliti dalla Presidente von der Leyen e dalla Presidente Metsola, è un segno chiaro e tempestivo del nostro obiettivo comune di lavorare in modo più efficace e in un autentico spirito di unità. Continuerò a collaborare con il Parlamento europeo — e in piena trasparenza con il Consiglio — per trasformare questo accordo in una cooperazione duratura, conseguendo l'unità non solo a parole, ma anche nelle azioni. Perché l'unità ci rende più forti, sia a livello interno che a livello mondiale."* Bernd Lange (S&D, DE), conegoziatore del Parlamento europeo e presidente della CPC, ha dichiarato: *"Abbiamo compiuto un progresso decisivo nel controllo parlamentare. Questo accordo permette alle commissioni parlamentari di accedere tempestivamente a informazioni dettagliate e di condurre scambi significativi con la Commissione, rafforzando la loro capacità di esaminare e definire efficacemente la legislazione. Inoltre il Parlamento acquista diritti più forti, che permettono di esercitare un'influenza autentica in ogni fase dei negoziati commerciali e internazionali. Questo potenzia la responsabilità democratica e la trasparenza della politica esterna, garantendo che sia al servizio degli interessi e dei valori dei cittadini europei."* Sven Simon (PPE, DE), conegoziatore del Parlamento europeo e presidente della commissione AFCE, ha dichiarato: *"Questo accordo riveduto costituisce un progresso istituzionale sostanziale per il Parlamento. Rafforza il diritto di iniziativa indiretto del Parlamento, compresa la possibilità di modificare e abrogare la legislazione vigente, e stabilisce condizioni rigorose per il ricorso alla clausola di emergenza di cui all'articolo 122 TFUE da parte della Commissione. Soprattutto, assicura la presenza dei commissari alle riunioni plenarie e delle commissioni, ove richiesto, rafforzando in tal modo i principi di responsabilità e controllo democratico nell'Unione."*

### **I miglioramenti principali**

Il progetto di testo, concordato il 9 settembre in via provvisoria dai negoziatori, rispecchia i nove principi politici stabiliti dalla Presidente della Commissione europea e dalla Presidente del Parlamento europeo il 21 ottobre 2024. Sono state concordate nuove disposizioni riguardanti il principio della parità di trattamento del Parlamento e del Consiglio, il ruolo della Commissione quale mediatore imparziale e la trasmissione di informazioni complete, tempestive e dettagliate affinché il Parlamento possa esercitare le sue funzioni legislative e di bilancio e le sue funzioni di controllo politico e di consultazione. Il testo comprende anche impegni rafforzati per aumentare la presenza dei commissari competenti nelle sessioni plenarie e nelle commissioni, nonché la partecipazione della Commissione ad altre attività parlamentari su richiesta. L'accordo sosterrà inoltre il lavoro del Parlamento volto ad aumentare la presenza dei deputati nelle sedute plenarie e nelle riunioni delle commissioni. Tra gli altri punti principali figurano:

- L'impegno a migliorare il flusso di informazioni e a promuovere una maggiore presenza dei commissari competenti alle sedute plenarie, alle riunioni delle commissioni e in altre attività parlamentari; una maggiore partecipazione dei deputati al Parlamento europeo a queste stesse riunioni, quando i commissari sono presenti;
- La possibilità per la Commissione di chiedere al Parlamento di decidere con urgenza su una proposta laddove giustificato da sviluppi imprevisti; prima che il Parlamento voti su tale richiesta, la Commissione potrà formulare una motivazione in Aula;

- L'impegno della Commissione a fornire prontamente una giustificazione completa e informazioni sulle circostanze eccezionali e di emergenza in cui le proposte della Commissione si basano sull'articolo 122 TFUE, dopo l'adozione dell'atto giuridico;
- Nuove condizioni per la presentazione di informazioni e giustificazioni da parte della Commissione in merito alle sue richieste di procedure urgenti/rapide;
- Un impegno da parte della Commissione per una leale cooperazione interistituzionale in materia di bilancio riguardo alle riunioni interistituzionali a norma dell'articolo 324 TFUE;
- Disposizioni più dettagliate sul flusso di informazioni relative agli accordi internazionali, comprendenti tra l'altro l'impegno da parte della Commissione di informare adeguatamente il Parlamento in merito agli accordi internazionali non vincolanti;
- Disposizioni aggiornate riguardanti il seguito dato dalla Commissione alle richieste del Parlamento di proposte di atti dell'Unione a norma dell'articolo 225 TFUE, nonché la cooperazione tra le due istituzioni in tale contesto;
- Disposizioni sul meccanismo di consultazione per quanto riguarda le modifiche proposte al regolamento del Parlamento qualora incidano sui diritti e sulle prerogative della Commissione.

### **Prossime tappe**

In linea con le norme interne del Parlamento, una volta approvato dalla Conferenza dei presidenti del Parlamento, l'accordo sarà sottoposto all'esame della Commissione per gli affari costituzionali e in seguito sarà presentato alla plenaria per l'approvazione definitiva.



### **Contesto**

L'accordo quadro tra la Commissione e il Parlamento stabilisce le norme per la cooperazione in materia legislativa, di bilancio e politica. Le Presidenti Metsola e von der Leyen hanno avviato il processo di revisione nell'ottobre 2024, poco dopo le elezioni europee. Il progetto di testo aggiornato si basa sull'accordo del 2010, rispecchiando oltre un decennio di esperienze pratiche e l'evoluzione delle esigenze istituzionali.

*(Fonte: Commissione Europea)*

## **8. La relazione di previsione strategica 2025 presenta "Resilienza 2.0"**

**La relazione di previsione strategica 2025 della Commissione europea presenta "Resilienza 2.0", approccio lungimirante e proattivo per garantire che l'UE prosperi in tempi turbolenti, anticipare le nuove sfide e creare uno spazio sicuro per cittadini e imprese.**

La relazione segnala varie megatendenze: accelerazione delle transizioni climatica e ambientale, aumento dei timori per la sicurezza, ridefinizione di economie e società in conseguenza della concorrenza globale. L'Europa si ritrova nel contempo a far fronte a questioni relative alla sua autonomia strategica, alla sua competitività, alla sua coesione sociale e alla protezione della democrazia e dei valori fondamentali. Le dimensioni e la complessità delle sfide che si prospettano impongono ai responsabili politici di ipotizzare scenari poco noti o addirittura difficilmente immaginabili. La relazione fa della previsione un elemento stabile dell'elaborazione delle politiche dell'UE. Dal 2026 la relazione annuale di previsione non soltanto analizzerà le tendenze, ma sonderà il modo in cui diversi scenari futuri potrebbero incidere sull'Europa, servendosi delle informazioni così ricavate per plasmare le varie politiche. La relazione 2025 indica otto ambiti d'intervento in cui l'Europa può rafforzare la resilienza: sviluppo di una visione globale dell'UE quale soggetto forte, stabile e affidabile sia al suo interno sia come partner nel mondo; amplificazione della sicurezza interna ed esterna con un approccio solido sotto il profilo tecnologico; sfruttamento della potenza di tecnologia e ricerca per sostenere prosperità e valori; aumento della resilienza economica a lungo termine per assorbire gli shock e sostenere la crescita; sostegno del benessere sostenibile e inclusivo nell'ambito del modello sociale europeo; ripensamento dell'istruzione e delle competenze per prepararsi ai cambiamenti tecnologici e sociali; salvaguardia della democrazia, della libertà dei media e della coesione sociale contrastando nel contempo la disinformazione; anticipazione della trasformazione demografica e promozione dell'equità intergenerazionale. Collettivamente questi ambiti d'intervento delineano il quadro che consentirà all'Europa di prepararsi ai decenni a venire sfruttando al meglio le nuove possibilità.



### **Contesto**

La Commissione europea è una delle amministrazioni pubbliche di spicco a livello mondiale nel ricorso alla previsione strategica. Pubblica relazioni annuali di previsione strategica dal 2020. L'edizione 2025, la prima di questo mandato, si basa sulle recenti strategie e relazioni della Commissione attinenti alla resilienza, sulle informazioni tratte da un invito pubblico a presentare

contributi, su un processo partecipativo all'interno della Commissione europea, sulle consultazioni con i partner istituzionali dell'UE attraverso il sistema europeo di analisi strategica e politica e sulla rete di previsione di organismi decentrati dell'UE, gruppi di riflessione e Stati membri tramite la rete di previsione a livello dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

### **9. La CE raccoglie contributi per l'iniziativa "Una visione strategica per lo sport in Europa"** **La Commissione europea consulta i cittadini, compresi tifosi, partecipanti ad attività sportive, allenatori, istruttori, volontari, atleti e organizzazioni sportive, in vista della presentazione della comunicazione "Una visione strategica per lo sport in Europa: rafforzare il modello europeo dello sport".**

Sarà possibile partecipare a questo processo per un periodo di 12 settimane [attraverso una consultazione](#) e un invito a presentare contributi, disponibili ora sul portale *Di' la tua*. La comunicazione metterà in evidenza il ruolo cruciale dello sport come bene pubblico in Europa, sottolineandone i benefici per la salute pubblica, l'istruzione, l'inclusione sociale, l'unità europea e la competitività economica. In un momento in cui il modello sportivo europeo affronta diverse sfide, il contributo pubblico sarà fondamentale per produrre un quadro volto ad affrontare queste sfide e preservare, far progredire e rafforzare il modello. La rilevanza e l'importanza dello sport per l'Europa emergono evidenti da numerose iniziative di base e di alto livello. La "Settimana europea dello sport" e il "Forum europeo dello sport" sono tra le iniziative faro, mentre l'iniziativa "HealthyLifestyle4All" si concentra sulla promozione di stili di vita sani in tutte le fasce d'età e in tutti gli strati sociali. In particolare, queste iniziative integrano lo sport e gli stili di vita attivi con la salute, l'alimentazione e altre politiche correlate. Glenn **Micallef**, Commissario per l'Equità intergenerazionale, i giovani, la cultura e lo sport, ha dichiarato: *"Questa consultazione pubblica ci aiuterà nei prossimi passi per proteggere e rafforzare l'integrità del modello sportivo europeo. Il modello sportivo europeo è radicato in club forti e basati sulla comunità, in iniziative di base e in comunità sportive locali. Lo sport ci unisce come nient'altro, e questa consultazione offrirà ai cittadini europei un'altra occasione di condividere la loro opinione su quale dovrebbe essere il futuro dello sport europeo."* Maggiori informazioni su come partecipare alla definizione della visione strategica per lo sport in Europa sono [disponibili online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

### **10. La CE è favorevole a un accordo sulla modernizzazione della politica di coesione** **La Commissione europea è favorevole all'adozione di importanti aggiornamenti alla politica di coesione 2021-2027 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.**

I cambiamenti consentiranno agli Stati membri e alle regioni dell'UE di riassegnare i fondi verso nuove priorità strategiche, e di rafforzare in tal modo gli investimenti in competitività, difesa, alloggi sostenibili a prezzi accessibili, resilienza idrica e transizione energetica. Gli Stati membri e le regioni che intendono investire in queste nuove priorità beneficeranno di tassi di prefinanziamento più elevati (fino al 20%) per contribuire ad accelerare l'avvio e l'attuazione dei progetti. I tassi di prefinanziamento inoltre aumenteranno ulteriormente per i programmi che riassegneranno almeno il 10% del loro valore totale alle nuove priorità. I fondi riprogrammati beneficeranno inoltre di tassi di cofinanziamento dell'UE più elevati (10 punti percentuali in più rispetto ai tassi applicabili), riducendo così la necessaria integrazione proveniente dai bilanci nazionali. Infine, sono previste condizioni ancora più favorevoli per le regioni dell'UE confinanti con la Russia e la Bielorussia colpite negativamente dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Raffaele **Fitto**, Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"L'adozione della proposta di revisione intermedia è un passo importante per modernizzare la politica di coesione e rispondere in modo continuo alle sfide odierne. Consente di investire nelle nostre priorità comuni europee: competitività, difesa, alloggi sostenibili a prezzi accessibili, resilienza idrica e transizione energetica. Realizzare le nostre priorità comuni richiede che le regioni siano forti, e la politica di coesione modernizzata mette loro a disposizione gli strumenti necessari per esserlo."* Roxana **Minzatu**, Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione, ha dichiarato: *"L'UE investe massicciamente nei suoi cittadini per sostenerli lungo tutta la vita. L'aggiornamento della politica di coesione dell'UE continuerà a migliorare il modo in cui i fondi europei promuovono l'occupazione, l'istruzione, l'inclusione sociale*

*e altro ancora. Aiuta gli Stati membri a investire in settori quali l'apprendimento permanente, il reinserimento delle persone nel mercato del lavoro o il sostegno ai minori bisognosi. Le modifiche mirate della revisione intermedia rendono la politica di coesione più agile, reattiva ed efficace per rispondere alle realtà odierne e fornire all'Europa strumenti migliori per salvaguardare la sua prosperità futura."* Le modifiche sono state proposte in aprile dalla Commissione a seguito di consultazioni con gli Stati membri. Non appena saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Commissione europea, gli Stati membri e le regioni potranno avvalersi della nuova flessibilità presentando alla Commissione modifiche ai loro programmi di coesione.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. Concorso di traduzione europeo Juvenes Translatores 2025

Ogni anno dal 2007 la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza "Juvenes Translatores", il concorso europeo per giovani traduttori rivolto agli studenti diciassettenni della scuola secondaria volto a promuovere la traduzione, l'apprendimento delle lingue e vuole essere fonte di ispirazione per giovani linguisti. Le iscrizioni alla diciannovesima edizione sono aperte da **martedì 2 settembre a martedì 14 ottobre 2025** e vengono selezionate le scuole mediante estrazione a sorte (il numero di istituti che possono partecipare in ciascun paese dipende dal numero di seggi del paese al Parlamento europeo). Quest'anno il tema dei testi originali sarà "Dalle lingue ai paesaggi: viaggi europei verso la comprensione reciproca" e il giorno delle prove è fissato in giovedì 27 novembre 2025, quando in tutti i paesi dell'UE gli studenti e le studentesse tradurranno un testo sotto la supervisione dei loro insegnanti. La traduzione avviene da una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE, gli alunni e le alunne ricevono un testo nella lingua prescelta e lo traducono in un'altra lingua di loro scelta. I traduttori della direzione generale della Traduzione della Commissione valuteranno le traduzioni e selezioneranno un vincitore per ciascun paese dell'UE. I 27 vincitori, insieme a un insegnante e a un massimo di due genitori, saranno invitati a un viaggio a Bruxelles per tre giorni nella prossima primavera per una cerimonia di premiazione negli edifici della Commissione. Quest'anno le scuole che si iscriveranno saranno invitate inoltre: evento online "Le lingue: il tuo ponte verso il futuro" con i linguisti della Commissione europea il 16 ottobre 2025, dalle ore 10.00 alle 11.30 (ora di Bruxelles). L'evento sarà dedicato non tanto alla partecipazione al concorso Juvenes Translatores in sé, quanto al multilinguismo, al valore dell'apprendimento delle lingue, alle professioni legate alle lingue nel mondo attuale e alle opportunità di carriera in ambienti multiculturali; esperienza Juvenes Translatores alternativa per le scuole non selezionate. Se l'istituto non è stato selezionato, i traduttori della Commissione europea con sede nel proprio paese offriranno un'esperienza alternativa nell'ambito di Juvenes Translatores; un tutorial online per gli studenti che hanno ricevuto una menzione speciale. Oltre ai 27 vincitori, un certo numero di studenti e studentesse che avranno prodotto traduzioni di qualità eccellente riceveranno menzioni speciali. Nella primavera del 2026, questi saranno invitati a partecipare a tutorial online con studenti universitari di lingue e traduzione. Per avere maggiori informazioni è possibile consultare il sito web al seguente [link](#).

### 12. Concorso Internazionale di Corti Performativi

È online il bando per partecipare all'undicesima edizione del Concorso Internazionale di Corti Performativi, azione del progetto Teatri Riflessi 2026. Dal 14 al 19 luglio 2026, Zafferana Etnea (CT) tornerà a ospitare compagnie da tutto il mondo con spettacoli, incontri e performance in spazi teatrali e non convenzionali. Saranno selezionati 12 spettacoli dal vivo (teatro, danza, circo, performance multidisciplinare – max. 15 min.). Le opere semifinaliste si esibiranno il 16 e 17 luglio, mentre le finaliste, decretate da commissioni internazionali, si riesibiranno nella serata conclusiva del 19 luglio. Le opere selezionate riceveranno: cachet tra €500 e €1.100 (in base al numero di performer); contributo di viaggio parziale; possibilità di accedere a premi in denaro, residenze artistiche, borse di studio e opportunità di circuitazione offerte dai partner del festival. Annuncio progetti selezionati: 30 novembre 2025. Il tema dell'edizione 2026 è "eredità": un invito a riflettere su ciò che consegniamo al futuro – gesti, linguaggi, visioni, politiche e poetiche – e sul rapporto tra memoria, consapevolezza e cambiamento. **Scadenza: 1° novembre 2025**, ore 22:00 (ora italiana). Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 13. Premio Letterario Nazionale Melina Doti edizione 2025

Il Premio Letterario Nazionale “Melina Doti”, intitolato alla scrittrice autrice di racconti, romanzi, gialli e poesie, celebra la sua opera e i prestigiosi riconoscimenti ricevuti, portando lustro al paese natale Sasso di Castalda (Potenza) e all'intera Basilicata. La sesta edizione è dedicata al tema “Noi siamo i giovani”. Il concorso è riservato alla stesura di racconti brevi aventi come argomento “Il rapporto con le radici al tempo dei social”. Ogni elaborato deve rispettare le seguenti caratteristiche: Possono partecipare autori italiani e stranieri residenti in Italia, che abbiano compiuto 50 anni entro il 2024. Sono esclusi i vincitori delle precedenti cinque edizioni. Ogni partecipante può inviare un solo elaborato, accompagnato da: fotocopia di un documento di riconoscimento valido (carta d'identità o patente) che attesti nome, cognome, residenza e data di nascita; recapito telefonico ed email; dichiarazione di accettazione senza condizioni dell'utilizzo dell'elaborato per la divulgazione esclusiva del Premio. I premi in denaro previsti sono: 500 euro al primo classificato; 250 euro al secondo classificato; 200 euro ciascuno ai due terzi classificati. Per saperne di più, leggi [la call ufficiale](#). Per candidarsi è necessario inviare gli elaborati in formato digitale, secondo le specifiche indicate: lunghezza: minimo 10, massimo 15 cartelle digitate al computer; formato: Word, 24 righe per cartella, 70 battute a rigo (lettere e spazi inclusi); invio: all'email [segreteria@premiomelinadoti.it](mailto:segreteria@premiomelinadoti.it) entro la scadenza. **Scadenza: 30 settembre 2025.**

### 14. Premio Italo Calvino XXXVIII edizione

Il premio Italo Calvino è stato fondato nel 1985 da un gruppo di amici ed estimatori del noto scrittore italiano. Attualmente fanno parte del comitato nomi importanti della letteratura come Franca Cavagnoli, Anna Chiarloni, Mario Marchetti, Laura Mollea, Carla Sacchi. Il premio è un riconoscimento letterario per i giovani scrittori emergenti, in linea con lo spirito del comitato fondatore che si è voluto porre come avanguardistico e orientato al futuro della letteratura, i vincitori del premio si sono sempre distinti e sono diventati stimati autori contemporanei che hanno fatto carriera nel mondo letterario italiano. Per partecipare, è necessario inviare un'opera inedita di narrativa in lingua italiana: romanzo, racconto o raccolta di racconti; l'opera deve avere una lunghezza complessiva minima di 70.000 battute, spazi inclusi. La partecipazione comporta il versamento di una quota di iscrizione. Possono partecipare gli scrittori esordienti che non abbiano all'attivo pubblicazioni di narrativa, saggistica, teatro eccetera. Le opere possono essere sia romanzi che raccolte di racconti ma non devono appartenere al filone della narrativa per ragazzi o infanzia. Il premio Italo Calvino è uno dei riconoscimenti letterari più importanti del panorama italiano. Gli scrittori esordienti che lo hanno vinto hanno poi successivamente avuto modo di affermarsi nel mondo della letteratura contemporanea. La Giuria esterna, composta da 4 o 5 esperti nominati dai promotori del Premio, sceglierà il vincitore tra le opere finaliste selezionate dal Comitato di Lettura. I premi previsti sono: € 1.500 all'autore dell'opera vincitrice; € 500 ciascuno per due menzioni speciali (indicativamente); ulteriori menzioni speciali potranno essere assegnate su proposta del Direttivo o del Comitato di Lettura. La proclamazione dei finalisti avverrà almeno 10 giorni prima della cerimonia di premiazione, e l'esito finale sarà comunicato pubblicamente attraverso un comunicato stampa, il sito ufficiale e la rivista L'Indice, entro luglio 2026. Inoltre, uno o più estratti delle opere finaliste potranno essere utilizzati a fini promozionali, anche tramite pubblicazione su L'Indice o sul sito del Premio. La partecipazione richiede la compilazione del modulo di iscrizione, disponibile sul [sito ufficiale del Premio](#). La procedura comprende: l'invio dell'opera secondo le modalità indicate online (anche in formato cartaceo, se richiesto); il pagamento della quota di partecipazione; la compilazione del modulo online. L'iscrizione deve essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 dell'8 ottobre 2025.**

### 15. Premio Giornalistico “TGPoste”

Il Premio Giornalistico “TG Poste”, ideato da Poste Italiane, è rivolto ai giovani che non abbiano superato i 30 anni di età e che appartengano a una tra queste categorie: giornalisti professionisti o pubblicisti; aspiranti reporter iscritti a scuole di giornalismo riconosciute dall'Ordine dei Giornalisti. “Scoprire e incentivare il talento di giovani ragazze e ragazzi che muovono i primi passi nel mondo del giornalismo, offrendo una concreta opportunità di sperimentare linguaggi nuovi per raccontare l'attualità con uno sguardo originale sul presente e sul futuro”: è questa la mission del Premio che riserva ai suoi vincitori un'opportunità da non perdere. Infatti, come si legge all'art. 7 del bando di concorso, al primo classificato saranno riservati un'esperienza professionale presso la Comunicazione di Poste Italiane e un corso di formazione presso una prestigiosa Università internazionale, il cui nome sarà comunicato in seguito da Poste Italiane. Al secondo e terzo

classificato andrà un periodo di esperienza professionale di formazione ugualmente presso la Comunicazione di Poste Italiane. I partecipanti dovranno realizzare un elaborato inedito, secondo le specifiche tecniche stabilite all'art. 3 del [bando di concorso](#), in una tra le seguenti tipologie: video per un telegiornale; articolo scritto per un giornale cartaceo o per il web; contenuto informativo video per i social media. Le candidature dovranno essere proposte esclusivamente online, attraverso il sito ufficiale del concorso, **entro martedì 30 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

#### 16. Premio UNESCO-Hamdan per lo sviluppo professionale degli insegnanti

Sono aperte le candidature per l'edizione 2025-2026 del Premio UNESCO-Hamdan per lo sviluppo professionale degli insegnanti istituito nel 2008 per promuovere il miglioramento della formazione e dello sviluppo professionale degli insegnanti. Il Premio ricompensa le iniziative che hanno dimostrato risultati eccezionali nel miglioramento delle pratiche didattiche e prevede tre vincitori che riceveranno ciascuno un premio di 100.000 dollari. I candidati possono essere organizzazioni e istituzioni nazionali e internazionali, organizzazioni governative o non governative e istituzioni scolastiche o di ricerca che intendono presentare un loro progetto i cui requisiti devono essere di aver dimostrato un'innovazione volta a promuovere la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; di risultare esemplari nella loro capacità di ispirare altri programmi, coltivare nuovi modi di pensare e lavorare e/o essere adattato ad altri contesti; di durare da almeno tre anni al momento della candidatura, in modo da poterne valutare risultati ed efficacia. Gli Stati membri tramite le rispettive Commissioni Nazionali possono selezionare fino a cinque candidature che saranno poi valutate da una giuria internazionale di esperti nel campo dell'istruzione. Le organizzazioni e le istituzioni italiane interessate a candidarsi dovranno presentare il proprio progetto alla Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco inviandolo per email a [segretariato.cniu@unesco.it](mailto:segretariato.cniu@unesco.it) **entro lunedì 29 settembre 2025**. I progetti selezionati dalla Commissione Nazionale, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, dovranno essere caricati dai candidati, in lingua inglese o francese, su un'apposita piattaforma online reperibile [a questo link](#) entro la mezzanotte del 31 ottobre 2025. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

#### 17. Webinar “lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES”

Il Centro Eurodesk di Potenza è lieto di invitarvi a partecipare a **#EurodeskOnAir** il ciclo di **webinar** in/formativi gratuiti, sulle opportunità di mobilità transnazionale di studio, tirocinio,



lavoro e volontariato rivolte ai giovani. L'iniziativa è promossa dalla Rete Nazionale Italiana dei Centri Eurodesk. Il prossimo appuntamento si terrà **Mercoledì 24 settembre 2025**, ore **16:00>17:00** sul tema “**Lavoro stagionale invernale 2025: scopri le opportunità con EURES**” e sarà condotto da Fabrizio Rossetto (EURES ADVISER – Afol Monza Brianza). Il webinar si prefigge di fornire informazioni pratiche e utili su come cercare

opportunità di **lavoro stagionale invernale** tramite il portale **Eures**, la rete europea che aiuta le persone in cerca di occupazione a trovare un impiego e i datori di lavoro ad assumere personale in tutta Europa. Il seminario è rivolto ai giovani interessati a realizzare un'esperienza di lavoro stagionale per la stagione invernale 2025/2026. Il webinar è gratuito e aperto a tutti. Per partecipare è necessario registrarsi al seguente [link](#).

#### 18. Borse di ricerca della Corte dei Conti Europea

La Corte dei conti europea e l'Istituto universitario europeo hanno aperto l'edizione 2025 del programma di borse di ricerca rivolto a ricercatori e ricercatrici all'inizio della loro carriera nel campo delle finanze pubbliche e delle politiche dell'UE. I/le candidate idonee avranno accesso agli archivi storici dell'Unione europea situati a Firenze, una risorsa unica per gli/le studiosi dell'integrazione europea. Saranno erogate due borse di ricerca dal valore di 5 mila euro ciascuna. Il bando è aperto a candidate provenienti/e da aree disciplinari come diritto, economia, scienze politiche, sociologia, storia e amministrazione pubblica che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti: essere

iscritti/e a un corso di laurea magistrale o a un dottorato; aver conseguito un dottorato di ricerca e proseguire l'attività accademica; essere docenti universitari che abbiano ottenuto il titolo di secondo livello (laurea magistrale o PhD) da non oltre dieci anni. È possibile presentare la propria candidatura fino al **6 ottobre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 19. Top Graduate

Top Graduate è un'iniziativa di Forbes Italia volta a valorizzare l'eccellenza accademica delle nuove generazioni. Il progetto premia le 100 migliori tesi di laurea redatte da neolaureati italiani, in ambiti strategici per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del Paese. Possono partecipare: laureati magistrali o a ciclo unico che abbiano conseguito il titolo tra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025, autori di tesi redatte in lingua italiana o inglese e di rilevante valore scientifico, applicativo o divulgativo nei settori indicati. Le tesi potranno essere candidate in una delle seguenti categorie tematiche:

- Life Science;
- Intelligenza Artificiale;
- Space Economy;
- Blue Economy;
- Nutrition.

I 100 vincitori selezionati saranno premiati in occasione di un evento fisico esclusivo organizzato da Forbes Italia, che si terrà il 17 novembre 2025. Le candidature saranno aperte **fino al 30 settembre 2025**. Ogni candidato potrà presentare una sola tesi mediante il form online sul sito dedicato. Maggiori dettagli e [regolamento](#) su [Forbes.it/top-graduate](https://Forbes.it/top-graduate).

### 20. Banca Mondiale: aperte le candidature per lo Young Professionals Program

La Banca Mondiale offre l'opportunità di partecipare allo Young Professionals Program (YPP) edizione 2026, il programma per giovani professionisti interessati ad avviare una carriera in ambito sviluppo internazionale e lotta alla povertà. Attivo da oltre 60 anni, il programma è uno dei principali canali di reclutamento della Banca Mondiale e mira a formare giovani da inserire presso l'istituzione. Per l'edizione 2026, la Banca Mondiale ricerca candidati con competenze tecniche solide e background diversificati, che potranno lavorare non solo presso la Banca stessa, ma anche nella Società Finanziaria Internazionale (IFC) e nell'Agenzia Multilaterale di Garanzia degli Investimenti (MIGA). Le posizioni sono riservate a laureati e per candidarsi occorre: laurea magistrale, conseguita in un ambito attinente ai settori di inserimento previsti dal Programma (conseguita entro il 1° settembre 2026); esperienza lavorativa compresa tra 2 e 6 anni; ottima padronanza della lingua inglese parlata e scritta (la conoscenza di altre lingue può essere un vantaggio per la candidatura); non essere membri dello staff della Banca Mondiale. Il termine per presentare domanda è fissato al **30 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 21. Tirocini presso l'Agenzia Europea per i Medicinali

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) è l'Agenzia decentrata dell'Unione Europea responsabile della valutazione scientifica, della supervisione e del monitoraggio della sicurezza dei farmaci. Al momento sono aperte le candidature per diverse posizioni di **tirocini** in molteplici settori. Le call aperte possono essere consultate [qui](#). I tirocini hanno una durata di 10 mesi e si svolgeranno da marzo a dicembre 2026. I requisiti per i candidati sono i seguenti: essere cittadini di un Paese dell'Unione Europea o dell'Islanda, Lichtenstein o Norvegia; essere neolaureati/e (entro 12 mesi dalla laurea) o universitari/e iscritti/e a un programma Erasmus+ o simile oppure dottorandi di ricerca; a seconda dell'ambito lavorativo, per alcuni tirocinanti potrebbero essere richiesti titoli di studio specifici. Sono inoltre richieste una buona conoscenza della lingua inglese (livello minimo C1) e la conoscenza di una o più lingue ufficiali dell'UE (livello minimo B2). Saranno considerate positivamente esperienze precedenti maturate nei settori affini all'attività dell'agenzia. Ai tirocinanti viene corrisposto un assegno mensile di mantenimento destinato a compensare tutte le spese sostenute durante il periodo di attività presso l'Agenzia. L'assegno è onnicomprensivo e destinato a coprire spese quali alloggio, trasporti locali, vitto e il doppio costo dell'alloggio dovuto al soggiorno temporaneo dei tirocinanti nei Paesi Bassi. Salvo diversa indicazione, l'Agenzia non eroga alcun pagamento aggiuntivo oltre all'assegno mensile. L'importo dell'indennità corrisponde al 30 % dell'AD5 livello 1 (o al 50 % o all'80 % di tale importo per i tirocinanti a tempo parziale) come definito

ogni anno dalla Commissione europea. Per maggiori informazioni si rimanda al [Regolamento sui Tirocini all'EMA](#). È possibile inviare la propria candidatura entro il **30 settembre 2025** cliccando sulla singola call di interesse e seguendo la procedura indicata.

## 22. Tirocini estivi al The Washington Post

Sono aperte fino al 3 ottobre le candidature per tirocini presso il The Washington Post, il quotidiano statunitense leader nel campo dell'informazione a livello mondiale. Il programma di tirocinio estivo del The Washington Post è un'esperienza immersiva nel panorama dei media moderni e consente ai tirocinanti di acquisire esperienza pratica di valore in discipline come reportage, videomaking, audience strategy, graphic design e progettazione. Per 10 settimane, i tirocinanti lavorano a stretto contatto con giornalisti pluripremiati in un ambiente di notizie frenetico e attivo 24 ore su 24. Gli stagisti saranno coinvolti in ruoli diversi:

- Reporter di eventi di cronaca in diversi settori;
- General Assignment News Desk, per la copertura rapida delle ultime notizie;
- Giornalisti visivi, fotografi digitali e videomakers;
- Revisori di bozze;
- Designer di notizie e digitali;
- Reporter e sviluppatori grafici;
- Produttori audio;
- Reporter di dati;
- Redattori di strategia del pubblico, per il coinvolgimento del pubblico dentro e fuori dalla piattaforma.

### Requisiti per candidarsi

Essere studenti universitari al terzo o quarto anno, oppure laureati iscritti ad un ulteriore corso di laurea; Sver svolto precedentemente esperienze professionali nell'ambito dei media (requisito non indispensabile, ma preferibile). I tirocini si svolgono in presenza presso la redazione di Washington, negli Stati Uniti. La durata prevista è di 10 settimane, dall'8 giugno al 14 agosto 2026 (date provvisorie). I tirocinanti ricevono una retribuzione pari a \$ 1.021,15 a settimana. Per candidarsi è necessario completare la procedura al pulsante Apply di questa [pagina](#), allegando tutti i documenti richiesti in lingua inglese. **Scadenza: 3 ottobre 2025.**

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	055
DATA:	19.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"Dealing with conflicts in youthwork"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	JINT - Agenzia Nazionale (Norvegia)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Lo scopo del corso di formazione è quello di sostenere gli operatori giovanili e i leader di gruppo nella gestione di disaccordi, tensioni e conflitti più profondi nel loro lavoro con i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<b>Data dell'attività:</b> 17-21 novembre 2025. <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Utøya, Norvegia. <b>Sintesi:</b> Hai difficoltà a gestire i conflitti nel tuo lavoro con i giovani a livello locale o nei tuoi scambi internazionali? Vuoi affrontare i conflitti come una parte naturale e costruttiva del tuo lavoro? Partecipa a questo corso di formazione per scoprire come trasformare i conflitti in opportunità di crescita.

**Numero dei partecipanti:** 24 partecipanti.  
**Partecipanti provenienti da:** Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù, Paesi partner confinanti con l'UE.

**Gruppo di destinatari:** Animatori socioeducativi, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili.

**Dettagli:**

Il corso di formazione mira a sostenere gli operatori giovanili e i leader di gruppo nella gestione di disaccordi, tensioni e conflitti più profondi nel loro lavoro. Sia negli scambi internazionali di giovani che nel lavoro giovanile locale, i partecipanti miglioreranno le loro capacità di dialogo, impareranno a gestire le dinamiche di gruppo, comprenderanno l'importanza della (auto)riflessione e accetteranno il conflitto come strumento di cambiamento positivo.

**Profilo dei partecipanti**

Questa attività è adatta a te se:

- Hai almeno 18 anni;
- Lavori con giovani provenienti da contesti diversi (ad esempio, diversità culturale, etnica, socioeconomica o identitaria);
- Hai difficoltà a gestire i conflitti che sorgono nel tuo lavoro e desideri aumentare la tua sicurezza nell'affrontarli in modo proattivo e costruttivo;
- Vuoi imparare nuovi approcci;
- Sei disposto a riflettere sui tuoi atteggiamenti e valori nei confronti dei conflitti
- Sei coinvolto o interessato a progetti Erasmus+ per i giovani, come scambi giovanili o progetti di partecipazione.

**Risultati di apprendimento attesi**

- Essere più consapevoli e sensibili alle diverse questioni che possono sorgere quando si lavora con giovani provenienti da contesti diversi e/o in contesti internazionali (come il vostro club giovanile locale o uno scambio giovanile);
- Essere (più) a proprio agio nell'entrare in contatto con giovani diversi, sapendo che ci saranno tensioni, scontri e conflitti;
- Essere meglio preparati per i potenziali conflitti che possono sorgere in contesti multiculturali/internazionali;
- Essere più capaci di creare ambienti di supporto per i giovani affinché possano "accettare il disagio" e riflettere sui propri valori e atteggiamenti;
- Migliorare le competenze per applicare una serie di strumenti/approcci/metodi per affrontare i conflitti.
- Avere una migliore comprensione del conflitto come potenziale di cambiamento;
- Essere più consapevoli dell'importanza di riflettere sui propri valori e atteggiamenti quando si tratta di conflitti;
- Riformuliamo il conflitto come un'opportunità di apprendimento, crescita e connessione.

**Costi:**

**Quota di partecipazione**

Questo progetto è finanziato dalle agenzie nazionali partecipanti (NA) al programma Erasmus+ Gioventù in azione. La quota di partecipazione varia da paese a

	<p>paese. Contatta la tua agenzia nazionale o il centro risorse SALTO (SALTO) per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p><b>Vitto e Alloggio</b> Salvo diversa indicazione, l'organizzazione ospitante AN o SALTO di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p><b>Rimborso delle spese di viaggio</b> Contatta la tua AN o SALTO per sapere se ti sosterranno le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua NA o SALTO per ulteriori informazioni sulla procedura complessiva per prenotare i biglietti di viaggio e ottenere il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	28 settembre 2025

NR.:	056
DATA:	19.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"Pragmatic Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Inovatyvi karta/ Innovative Generation – ONG giovanile (Lituania)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Il corso di formazione è pensato per i nuovi arrivati nel settore del lavoro giovanile che desiderano acquisire competenze pratiche e sicurezza, nonché per coloro che desiderano aggiornare e rinfrescare le proprie conoscenze.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 9-17 dicembre 2025.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Lituania.</p> <p><b>Sintesi:</b> Il corso di formazione è pensato per i nuovi arrivati nel settore del lavoro giovanile che desiderano acquisire competenze pratiche e sicurezza, nonché per coloro che desiderano aggiornare e rinfrescare le proprie conoscenze.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 25 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del Partenariato orientale, Paesi partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù, Paesi dei Balcani occidentali.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, tutor dei volontari, coach giovanili.</p> <p><b>Dettagli</b> Lo scopo del corso di formazione è quello di fornire agli operatori giovanili strumenti pratici e adattabili che migliorino il coinvolgimento del gruppo, integrino soluzioni digitali e ispirino la creazione di iniziative significative. Il programma pratico rafforzerà le capacità di facilitazione, introdurrà nuovi approcci al lavoro di squadra e alla riflessione e rafforzerà la fiducia nell'uso di metodi creativi e digitali.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la comprensione dei partecipanti delle dinamiche di gruppo e della metodologia dell'educazione non formale per migliorare il team building.</li> <li>• Esplorare approcci per processi di riflessione efficaci che migliorino l'apprendimento e la crescita personale nelle attività di lavoro con i giovani e comprenderne l'importanza.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le competenze dei partecipanti nell'uso degli strumenti digitali a supporto del lavoro di squadra, della comunicazione e del coinvolgimento dei giovani.</li> <li>• Introdurre approcci di co-progettazione che consentano ai giovani di assumere un ruolo attivo nella creazione e nella guida di iniziative.</li> <li>• Facilitare visite di studio a scuole e centri giovanili per scambiare buone pratiche e ispirare la collaborazione.</li> <li>• Migliorare la capacità degli operatori giovanili di aumentare la visibilità e la portata del lavoro giovanile all'interno delle loro comunità.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b> Il corso di formazione si basa sui principi dell'educazione non formale. Il programma è esperienziale e si basa su un approccio olistico, ponendo l'accento sull'approccio pratico e sulla pratica sul campo.</p> <p><b>Costi:</b> <b>Quota di partecipazione</b> Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b> La formazione è cofinanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Le spese di viaggio, alloggio, vitto e materiali di lavoro saranno finanziate al 100% dai fondi del programma Erasmus+ per i partecipanti selezionati.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b> La formazione è cofinanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Le spese di viaggio, alloggio, vitto e materiali di lavoro saranno finanziate al 100% dai fondi del programma Erasmus+ per i partecipanti selezionati. Le spese di viaggio sono rimborsate in base alla guida del programma Erasmus Plus 2025. Il calcolo viene effettuato utilizzando il calcolatore di distanza.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	9 Ottobre 2025

NR.:	057
DATA:	19.09.2025
TITOLO PROGETTO:	"Project development for beginners – from local to international activities for youth workers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Youth Power Germany e.V – ONG giovanile (Germania)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione offre agli operatori giovanili l'opportunità di approfondire i fondamenti dello sviluppo di progetti, dalla definizione di iniziative locali alla realizzazione di progetti internazionali nell'ambito del programma Erasmus+.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 24-30 novembre 2025.  <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Berlino, Germania.  <b>Sintesi:</b> Al termine del corso di formazione i partecipanti avranno acquisito le nozioni di base sullo sviluppo dei progetti, saranno in grado di analizzare le esigenze della comunità e di progettare attività inclusive e sostenibili, trasformando le loro idee locali in progetti Erasmus+ concreti.  <b>Numero dei partecipanti:</b> 35 partecipanti.  <b>Partecipanti provenienti da:</b> Austria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Italia, Polonia.</p>

**Gruppo di destinatari:** operatori socio-educativi, formatori, leader socio-educativi, responsabili delle politiche giovanili, tutor dei volontari, coach giovanili.

**Dettagli**

Questo corso di formazione offre agli operatori giovanili l'opportunità di approfondire i fondamenti dello sviluppo di progetti, dalla definizione di iniziative locali alla realizzazione di progetti internazionali nell'ambito del programma Erasmus+. Ai partecipanti verranno presentati i concetti di base della pianificazione dei progetti, i modelli di sviluppo dei progetti e le fasi necessarie per trasformare le idee in attività strutturate. Attraverso metodi di educazione non formale, esercizi di team building e workshop pratici, i partecipanti impareranno ad analizzare le esigenze, definire gli obiettivi dei progetti e identificare i gruppi target adeguati, comprese le strategie per coinvolgere i giovani con minori opportunità. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione di attività significative, alla garanzia di visibilità e sostenibilità e al collegamento dei progetti con le priorità di Erasmus+ e le realtà delle comunità locali. Il programma va oltre l'apporto teorico coinvolgendo i partecipanti in esercizi interattivi, lavori di gruppo collaborativi ed esplorazioni nel mondo reale di idee e progetti che i partecipanti sono tenuti a portare con sé al corso di formazione. Questo approccio pratico consente ai partecipanti di testare le loro idee, riflettere sulle sfide e co-creare soluzioni insieme. Al termine della formazione, i partecipanti avranno acquisito una comprensione più approfondita del ciclo di vita dei progetti, rafforzato le loro competenze nella progettazione e nella metodologia dei progetti e sviluppato piani concreti per progetti giovanili realistici e di grande impatto, pronti per essere implementati a livello locale e internazionale. Il corso di formazione è stato sviluppato in linea con l'Obiettivo Giovani 1: Apprendimento di qualità e contribuisce ai seguenti sotto-obiettivi:

- Garantire l'accesso universale e paritario a un'istruzione di qualità e all'apprendimento permanente.
- Assicurare che tutti i giovani abbiano accesso a un'istruzione non formale adeguatamente finanziata a tutti i livelli, che sia riconosciuta e convalidata.
- Promuovere l'apertura mentale e sostenere lo sviluppo delle competenze interpersonali e interculturali.

Il corso di formazione si baserà su metodi di educazione non formale e principi di apprendimento esperienziale. Il programma è concepito per fornire agli operatori giovanili le conoscenze, le competenze e le strategie necessarie per sviluppare progetti, rafforzare l'impegno dei giovani e collegare le iniziative a livello locale al più ampio contesto europeo attraverso Erasmus+. I primi giorni della formazione saranno dedicati alla creazione di un ambiente di apprendimento sicuro e collaborativo, alla promozione della fiducia all'interno del gruppo e all'allineamento delle aspettative dei partecipanti. Queste sessioni iniziali introdurranno i partecipanti alle basi dello sviluppo dei progetti, esploreranno diversi

modelli di progetto e presenteranno il programma Erasmus+ e Youthpass come strumenti che possono supportare il loro lavoro futuro. I partecipanti prenderanno anche parte ad attività di team building e inizieranno a riflettere sulle proprie realtà locali e sulle priorità nel lavoro con i giovani. Man mano che la formazione procede, i partecipanti analizzeranno le esigenze della comunità, definiranno obiettivi e traguardi chiari per il progetto e identificheranno i gruppi target, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani con minori opportunità. Workshop interattivi li guideranno attraverso la metodologia del progetto, la pianificazione delle attività e le strategie di sostenibilità, fornendo al contempo uno spazio per lo scambio di pratiche ed esperienze. Nelle fasi finali del corso, i partecipanti lavoreranno in gruppo per elaborare bozze di idee progettuali. Riceveranno feedback, esploreranno potenziali sfide e perfezioneranno le loro proposte per renderle realistiche, inclusive e di grande impatto. L'ultimo giorno, i partecipanti presenteranno i loro progetti di gruppo, valuteranno i risultati appresi e rifletteranno sulla loro crescita professionale. Il corso si concluderà con un processo di valutazione strutturato e una cerimonia Youthpass per celebrare e riconoscere i risultati raggiunti dai partecipanti. Tutti i partecipanti sono tenuti a presentarsi all'evento con un'idea di base e un'analisi delle esigenze delle loro comunità locali, che saranno poi utilizzate durante tutto il programma come continuazione pratica dello sviluppo di ciascuna delle parti del progetto. Si prevede che, al termine del corso di formazione, i partecipanti svilupperanno idee progettuali concrete legate alle esigenze delle loro comunità locali e adatte ad essere ampliate a livello internazionale, ad esempio nell'ambito dei progetti Erasmus+ KA1.

**Obiettivi:**

- Introdurre i partecipanti ai fondamenti dello sviluppo di progetti, compresi i modelli di pianificazione dei progetti e il ciclo di vita dei progetti.
- Rafforzare la capacità dei partecipanti di analizzare le esigenze della comunità e collegarle alle priorità di Erasmus+ e alle realtà locali.
- Sviluppare le competenze dei partecipanti nella definizione degli obiettivi, dei destinatari e delle strategie dei progetti per coinvolgere i giovani con minori opportunità.
- Sviluppare le competenze dei partecipanti nella progettazione della metodologia dei progetti, nella pianificazione delle attività, nella visibilità, nella diffusione e nelle misure di sostenibilità.
- Fornire ai partecipanti un'esperienza pratica nella progettazione di progetti di gruppo, nel feedback e nel perfezionamento delle idee progettuali.
- Supportare i partecipanti nella trasformazione delle loro idee locali in proposte di progetti concreti adatti a Erasmus+ KA1 e ad altre opportunità internazionali.

**Costi:**

**Quota di partecipazione**

Non è prevista nessuna quota di partecipazione.

**Vitto e Alloggio**

	<p>Tutti i costi sono coperti dagli organizzatori e finanziati nell'ambito del programma Erasmus+.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Panoramica degli importi per i rimborsi spese di viaggio / per paese partecipante: Germania: fino a 211,00 €; Austria: 211,00 € / verde 285,00 €; Italia: 309,00 € / viaggio verde 417,00 €; Francia: 309,00 € / verde 417,00 €; Polonia: 211,00 € / verde 285,00 €; Repubblica Ceca: 211,00 € / verde 285,00 €.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	15 Ottobre 2025

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 24. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) LAVORO IN SVEZIA NELLA RISTORAZIONE STAGIONE INVERNALE 2025/26

EURES Agenzia Piemonte Lavoro ricerca personale di sala stagionale per un ristorante situato direttamente sulle piste da sci a Hemavan, Svezia. Il locale offre pranzi preparati al momento, caffè in un'atmosfera accogliente e una varietà di eventi serali, in un ambiente divertente e cordiale. Il contratto offerto è di tipo stagionale a tempo determinato, con una durata che copre l'intera stagione invernale. L'inizio dell'attività lavorativa è previsto per il 15 dicembre 2025, in coincidenza con l'apertura della stagione sciistica a Hemavan, e il termine è fissato per il 3 maggio 2026, in corrispondenza della chiusura delle piste. Per tutti i ruoli sono richieste le seguenti competenze:

- Persona laboriosa, socievole e capace di lavorare in team
- Esperienza gradita, ma conta soprattutto la motivazione
- Conoscenza della lingua inglese.

#### **Condizioni economiche:**

- Contratto stagionale dal 15 dicembre 2025 al 3 maggio 2026 (data di inizio negoziabile);
- Retribuzione secondo contratto collettivo svedese: 120–190 SEK/ora (circa 10–17 €/ora), in base al ruolo ed esperienza;
- Supporto nella ricerca di Alloggio;
- Skipass gratuito incluso come parte del lavoro.

Se sei interessato/a, inviare **CV e lettera di motivazione** in inglese **entro il 30 Settembre 2025** all'indirizzo: [eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it](mailto:eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it) o in alternativa compila il [form online](#).

#### B) AUSTRIA, HO.RE.CA. RICERCA VARI PROFILI PER LA STAGIONE INVERNALE 2025-2026

Alberghi e ristoranti, con sede negli stati federali di Vorarlberg e Tirolo in AUSTRIA, per il tramite del Servizio Pubblico per l'impiego austriaco AMS, la rete EURES austriaca ed italiana, ricercano vari profili per la stagione invernale 2025/2026. Tutte le candidature saranno selezionate dallo staff della rete EURES Italia; i candidati in possesso dei requisiti richiesti, riceveranno una e-mail contenente le istruzioni e il link per prenotare un colloquio di selezione online sul portale del Servizio pubblico per l'impiego austriaco AMS. Le offerte (stagionali e non) riguardano diversi profili professionali del settore HoReCa, e, per ognuno di essi, vi è una serie di requisiti da possedere per essere eleggibili (in particolar modo competenze linguistiche):

- Cuochi, chef, sous-chef, chef entremetier, pasticciere e commis di cucina;
- Personale addetto alle pulizie, cameriere/i ai piani;
- Receptionist;
- Camerieri, baristi, commis de rang.

Le offerte, i requisiti e la modalità di candidatura sono descritte nella [locandina allegata](#). La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **30 novembre 2025**.

### C) LAVORO A MALTA PER AGENTI DI VENDITA CON CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

EURES è alla ricerca di 10 agenti di vendita di madrelingua italiana per lavorare a Malta presso un'azienda specializzata nella gestione di attività strategiche legate alle vendite e alle relazioni con i clienti per il trading di prodotti finanziari online. In particolare, si ricercano dipendenti, con esperienza pregressa, che vogliano scoprire di più sul mondo della finanza e del trading online, interessati a lavorare in un ambiente dinamico con opportunità di crescita professionale e personale. Verrà fornita una formazione completa ai candidati selezionati. Responsabilità: Creare e mantenere relazioni con i clienti al telefono; interagire con potenziali clienti e convertirli in clienti attivi; effettuare ricerche di mercato; Verifica e raccolta documenti.

#### **Requisiti:**

- Conoscenza fluente dell'italiano;
- Livello d'istruzione 3 del MQF o titolo equivalente (corrisponde a un diploma di scuola superiore);
- Avere almeno 3 mesi di esperienza in un settore simile;
- Studi economico-finanziari verranno considerati un valore aggiunto;
- Ottime capacità di comunicazione e di lavoro di squadra;
- Capacità di lavorare sotto pressione;
- Flessibilità, indipendenza, rapidità di apprendimento;
- Padronanza del pacchetto Office (in particolare, Excel, Word e Mail).

#### **Condizioni economiche:**

- Compenso lordo di 1500 euro lordi + commissione;
- Buoni pasto dopo i primi 3 mesi di lavoro;
- Sconti spendibili in bar, palestre e altre attività;
- Dopo tre mesi di lavoro, rimborso del biglietto aereo (fino a 200 euro con ricevuta);
- Incentivi (basati sulla performance e la capacità del dipendente di ampliare il team);
- Pick up in aeroporto;
- Assistenza con alloggio/trasferimento: All'arrivo, un autista ti preleverà all'aeroporto. L'azienda potrebbe aiutare con l'alloggio nelle prime 4 settimane, da discutere in sede di colloquio;
- Formazione interna.

Scarica il **BANDO ufficiale** per scoprire maggiori informazioni in merito all'offerta e il sito <https://jobsplus.gov.mt/>. I candidati interessati possono inviare il proprio CV in inglese e una lettera di presentazione in inglese a **eures.recruitment.jobsplus@gov.mt**, indicando il tipo di posizione e il numero di riferimento (*ITALIAN SPEAKING SALES AGENT Ref. 406844*). I candidati preselezionati non residenti a Malta svolgeranno il colloquio online. **Scadenza: 2 ottobre 2025.**

### D) LAVORO PER ANIMATORI TURISTICI IN SPAGNA E CARAIBI CON O SENZA ESPERIENZA CON DARWINSTAFF

Darwinstaff è alla ricerca di animatori turistici per il 2025. La gran parte delle partenze sarà per la Spagna, Grecia ed i Caraibi, nello specifico Santo Domingo, Messico e Bahamas. Darwinstaff seleziona più di 200 Animatori Turistici, con e senza esperienza, durante tutto l'anno. Quindi partenze immediate per Hotels, Resorts, Villaggi Turistici, Compagnie Alberghiere, Navi da Crociera.

#### **Profili ricercati:**

- Addetti Miniclub,
- Sportivi,
- Dj,
- Polivalenti,
- Ballerine,
- Coreografi,
- Hostess,
- Promoter,
- Responsabili staff,
- Tecnici audio luci.

#### **Requisiti preferenziali:**

- Diploma scuola media superiore;
- Esperienze di studio/lavoro all'estero;
- Familiarità nelle pubbliche relazioni;
- Motivazione ad inserirsi in un contesto dinamico ed internazionale;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera;
- Disponibilità continuativa;

- Non richiesta esperienza pregressa. Preferibile ma non obbligatoria.
- Leggi la [call ufficiale](#) nel sito <https://www.darwinstaff.com>. Per partecipare al casting individuale gratuito on-line puoi inviare la tua candidatura tramite email a: [info@darwinstaff.com](mailto:info@darwinstaff.com). In alternativa puoi anche compilare il form on line, anche [cliccando qui!](#) **Scadenza: 20 dicembre 2025**. La ricerca è aperta tutto l'anno.

#### E) LAVORO IN USA PER ITALIANI PRESSO IL PATINA RESTAURANT WALT DISNEY WORLD DI ORLANDO

Patina Restaurant Group, una lussuosa azienda di catering, offre l'opportunità di lavorare per un anno o più in uno dei suoi stabilimenti in America. Patina Restaurant Group conta, infatti, più di 60 sedi divisi in ristoranti e centri di arti dello spettacolo in tutti gli Stati Uniti. Grazie al grande successo ottenuto con i ristoranti nel Walt Disney World® al parco EPCOT, i i tipici ristoranti italiani (Tutto Italia, Tutto Gusto e Via Napoli) accolgono migliaia di ospiti da tutto il mondo. Al momento si ricercano, in particolare:

- [Cashier al Kiosk](#)
- [Host/Hostess al ristorante](#)
- [Cameriere di sala](#)
- [Chef de Partie](#)

Il Programma di Rappresentanza Culturale offre l'opportunità di lavorare negli Stati, seguendo tutta la logistica e prestando supporto per la richiesta di visto. Questo programma è fatto per i giovani italiani disposti a condividere la loro cultura: tradizioni culinarie italiana, luoghi turistici, lingue e dialetti italiani.

##### **Requisiti generali:**

- Avere almeno **18 anni**;
- Essere in possesso di un **passaporto italiano**;
- Essere disponibile a vivere negli Stati Uniti per 12 mesi;
- Essere in grado di sostenere una conversazione in inglese;
- Essere estroverso, entusiasta e flessibile.

L'esperienza lavorativa prevede un **contratto di 12 mesi**.

##### **Guida alla candidatura**

Per candidarsi, seguire le indicazioni sul [sito ufficiale](#). L'azienda sta attualmente conducendo il reclutamento per partenze previste orientativamente per **gennaio 2026**. I candidati interessati al programma sono invitati a presentare la propria domanda sin da ora. Si precisa che le date di partenza sono indicative e possono subire variazioni. Tali modifiche dipendono dalle esigenze del datore di lavoro, dalla capacità del candidato di completare la documentazione necessaria in tempo utile e dalla validità dei documenti personali, come ad esempio il passaporto. L'organizzazione offre partenze distribuite nell'arco dell'intero anno. Inoltre, si informa che il processo di selezione viene condotto interamente online, utilizzando la **piattaforma Microsoft Teams**.

#### F) IRLANDA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in numerose località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese (almeno livello B2). L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata al **31 dicembre 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail [eurespuugia@regione.puglia.it](mailto:eurespuugia@regione.puglia.it) avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

#### G) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE DELL'INGEGNERIA FARMACEUTICA IN DANIMARCA

La rete EURES in collaborazione con Novo Nordisk, società danese operante nel settore della produzione farmaceutica con sede a Kalundborg ricerca da inserire nel proprio team. Il team di Process Automation lavora con consulenza, progettazione e sviluppo, implementazione e convalida di soluzioni di automazione per i settori farmaceutico e biotecnologico. Profilo ricercato: DCS Process Automation Engineer. Il candidato ideale ha una laurea in ingegneria ed esperienza lavorativa pregressa nel settore. **Scadenza presentazione candidature: 31 dicembre 2025**. Per ulteriori informazioni su questa opportunità lavorativa e per indicazioni sull'invio della candidatura [consultare la pagina dedicata](#).

## 25. Offerte di lavoro in Italia

### A) ITALGAS ASSUME: OLTRE 25 POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

Italgas, tra i principali operatori europei nella distribuzione di gas naturale, ha avviato nuove selezioni per assunzioni e tirocini. La società, che impiega oltre 4.000 dipendenti e serve più di 1.500 comuni italiani, è alla ricerca di diversi profili da inserire nelle proprie sedi sul territorio nazionale. Attualmente sono disponibili più di 25 offerte di lavoro. Tra le figure ricercate:

- Addetti Distribuzione (Lazio, Marche, Sicilia, Puglia, Piemonte);
- Addetti Impianti (Veneto, Umbria, Abruzzo, Valle d'Aosta);
- Tecnici Distribuzione (Belluno);
- Specialisti Amministrazione e Controllo (Cagliari);
- Responsabili Unità Elettrica e I&C (Torino).
- Controller (Milano).

Oltre alle assunzioni, Italgas offre **stage curriculari** per studenti e laureati in ingegneria, economia, informatica e giurisprudenza. Al momento sono attivi:

- Stage in Comunicazione e Marketing (Casalecchio di Reno – Bologna);
- Stage in Comunicazione (Firenze).

Lavorare in Italgas significa entrare in un contesto che investe su formazione e sviluppo, con percorsi di inserimento dedicati ai giovani laureati e programmi di mobilità interna per favorire la crescita professionale. Gli stipendi variano in base al ruolo e al livello di esperienza:

- Operativi (addetti distribuzione e impianti): circa 30.000 € lordi annui di ingresso, con aumenti legati all'anzianità e alle indennità;
- Manager e ruoli di responsabilità: da circa 50.000 € lordi annui, con possibilità di crescita ulteriore.

Il pacchetto welfare include smart working, agevolazioni per trasporti, convenzioni mediche, supporto alla famiglia e benefit per tempo libero e benessere. Le candidature vanno inviate tramite la sezione "Lavora con noi" del sito ufficiale di [Italgas](#).

### B) PIAZZA ITALIA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL SETTORE MODA

Piazza Italia, l'azienda campana attiva nell'abbigliamento e accessori per tutta la famiglia, ricerca personale da inserire nei propri negozi in Italia. Fondata a Nola (NA) nel 1993, è oggi un punto di riferimento nel fashion retail, con oltre 250 punti vendita in Italia e all'estero e circa 2000 dipendenti.

Attualmente la società ricerca:

- Store Manager – sedi: Mantova, Genova, Serravalle (AL). Requisiti: diploma, almeno 3 anni di esperienza nel ruolo, capacità di gestione commerciale e risorse umane;
- Allievo Store Manager – sede: Piemonte. Richiesta esperienza minima di 2 anni nel settore moda, buone doti relazionali e passione per il fashion;
- Addetti vendita – sedi: Serravalle (AL), Rimini, Roma, Napoli. Requisiti: diploma, almeno 1 anno di esperienza nel retail moda, energia e ambizione.

Al momento non ci sono posizioni aperte per la sede centrale di Nola, ma le selezioni vengono riattivate periodicamente. L'azienda offre un contesto dinamico, giovane e orientato alla crescita, con formazione continua e possibilità di carriera sia nei negozi che in sede. Forte l'attenzione al lavoro di squadra e alla valorizzazione delle competenze. Gli interessati possono consultare le opportunità attive e candidarsi online attraverso la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito ufficiale di Piazza Italia, previa registrazione e invio del curriculum.

### C) COCA-COLA ASSUME IN ITALIA: POSIZIONI APERTE E TIROCINI RETRIBUITI

Coca-Cola HBC Italia, tra i principali operatori nel settore delle bevande analcoliche, ha avviato nuove selezioni per assunzioni e stage in diverse sedi italiane. L'azienda, con quartier generale a Sesto San Giovanni (MI) e sei stabilimenti produttivi nel Paese, offre opportunità sia a professionisti con esperienza sia a giovani neolaureati. Tra le figure ricercate ci sono:

- Data Engineer e Site Reliability Engineer (Italia);
- Maintenance Excellence Manager (Italia);
- Master Data Specialist SC Planning, Procurement Buyer, Senior Procurement Buyers, Route to Marketing Executive (Sesto San Giovanni – MI);
- Sviluppatori commerciali (Italia).

I contratti previsti spaziano dal tempo indeterminato ai tirocini formativi. Per tutti i profili è richiesta la **conoscenza fluente dell'inglese**; in alcune posizioni è previsto anche lo smart working fino a 12 giorni al mese. Sono aperti diversi tirocini retribuiti di 6 mesi, finalizzati all'inserimento in azienda, tra cui:

- Civil engineer internship (Oricola, AQ);
- Direct & indirect procurement internship (Sesto San Giovanni, MI);
- Market insights, sales analytics, shopper marketing e trade marketing spirits internship (Sesto San Giovanni, MI);
- Instore activator AH internship (Sesto San Giovanni, MI).

Coca Cola promuove inoltre il programma Rise Management Trainee, della durata di 2 anni, per giovani laureati ad alto potenziale. L'azienda offre un contesto dinamico, con percorsi di formazione, job rotation, coaching e opportunità internazionali. L'attenzione al welfare e alla crescita dei dipendenti è parte integrante della cultura aziendale. La selezione prevede:

- Colloquio telefonico o videocall (10-15 min);
- Colloquio conoscitivo (30-90 min);
- Test online, assessment e prove di gruppo;
- Eventuale proposta contrattuale e fase di pre-onboarding.

Gli interessati possono inviare la candidatura tramite la sezione [Lavora con noi](#), selezionando l'annuncio di interesse e registrando il CV sul portale.

#### D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PRESSO NH HOTEL

Nuove assunzioni prevista da NH Hotel, una delle compagnie alberghiere urbane di riferimento in Europa e America, dove gestisce oltre di 353 hotel. L'azienda è presente nel nostro Paese con 52 strutture. In particolare, tra i profili ricercati dal gruppo NH Hotel, vi sono le seguenti mansioni:

- Receptionist;
- Chef de Rang;
- Chef de Rang Breakfast;
- Commis di sala Breakfast;
- Chef de Partie;
- Chef de Partie Breakfast;
- Barman / Barlady;
- Banqueting Manager;
- Guest Relations Agent;
- Manutentore;
- Direttore tecnico di SPA.

Per candidarsi alle posizioni aperte in NH Hotel è sufficiente [collegarsi al portale dell'azienda dedicato alle Carriere](#), dove sono consultabili anche le occasioni di stage.

#### E) LIDL, ASSUNZIONI IN TUTTA ITALIA

Lidl, catena tedesca della GDO, in continuità con il Piano di Sviluppo 2025, prevede di assumere numerose risorse già nell'anno 2025 grazie all'apertura di nuovi negozi. Si prevedono nuovi investimenti in Friuli, Veneto e Campania. In particolare si ricercano:

- Operatori di filiale;
- Addetti alle vendite;
- Manager di area;
- Responsabili e assistenti di negozio (store manager e assistant store manager).

Le opportunità di lavoro sono rivolte sia a **giovani neodiplomati e neolaureati**, anche **senza precedenti esperienze** lavorative sia a personale qualificato. Nel primo caso, le risorse vengono inserite anche Questi ultimi sono inseriti in azienda tramite [Graduate Program](#) e contratti di apprendistato. Consulta tutte le opportunità sul [sito dell'azienda](#).

#### F) POSIZIONI APERTE PRESSO IL GRUPPO AMPLIFON

Amplifon, un'azienda italiana specializzata nella diagnosi, applicazione e commercializzazione di soluzioni uditive, è alla ricerca di nuove risorse. Attualmente il gruppo vanta 9.700 punti vendita e impiega circa 20.300 persone a livello globale. Nel dettaglio, sono queste le posizioni aperte nel gruppo:

- Tecnico Audioprotesista;
- Responsabile Relazione Clienti;
- Global IT Network Engineer;
- Global Data Service Manager;
- Sales Area Manager;
- Responsabile Relazione Clienti.

Di seguito, invece, alcune delle **opportunità di stage**:

- Italy Network Development Internship;
- Global Supply Chain Internship;
- Italy Indirect Procurement Internship;
- Global Finance Accounting & Compliance Internship;
- Global Planning & Control Internship;
- Italy IT Application Operations Internship.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina del [gruppo Amplifon dedicata alle Carriere](#).

### G) OLIMPIADI INVERNALI MILANO CORTINA 2026: 1000 NUOVE ASSUNZIONI

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha avviato una campagna di reclutamento per l'assunzione di circa 1000 persone in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali. Il Recruiting Day si svolgerà **martedì 22 settembre 2025, dalle 14.00 alle 18.00**, presso la sede della Fondazione in **via della Boscaiola 26, Milano**. Chi non potrà essere presente potrà comunque inviare la candidatura online. Le assunzioni riguarderanno i settori eventi, accoglienza, hospitality & food, trasporti e logistica, facilities, media, ICT, risorse umane junior e altri ambiti organizzativi. La distribuzione dei posti è la seguente:

- 400 a Milano;
- 300 a Cortina e Anterselva;
- 210 in Valtellina;
- 150 in Val di Fiemme;
- 20 a Verona.

**Requisiti:** possono candidarsi persone con diploma di scuola superiore o certificato IFTS e una buona conoscenza della lingua inglese. L'esperienza pregressa è preferibile ma non obbligatoria. Sono richieste anche capacità comunicative, attitudine al lavoro di squadra e flessibilità. Chi parteciperà al Recruiting Day dovrà presentarsi con più copie del curriculum vitae. È possibile inoltre candidarsi online, selezionando le posizioni aperte sul [sito ufficiale](#) della Fondazione Milano Cortina 2026 e inviando cv e lettera motivazionale.

## BANDI INTERESSANTI

### 26. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell'ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall'ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell'impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell'intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es: showroom,

corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell'intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell'intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
  - Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall'ultimo bilancio e l'importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
  - Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell'intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell'ambito del plafond de minimis disponibile, l'impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
  - Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall'impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
  - Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
  - Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
  - Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
  - Periodo di realizzazione dell'intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
  - Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches.
- Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero "Inserimento mercati", "Fiere ed eventi", "E-commerce", "Temporary Manager" e "Certificazioni e consulenze", prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

## 27. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

### Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

#### 1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

**Scadenza: 01/10/2025.**

#### 2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la ["Guida"](#). **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

## **28. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025**

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

**Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:**

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

### Azione chiave 1

- Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditamenti Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando 2025](#). [Modulistica e linee guida](#).

### 29. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.
- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione

professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

#### **Siti di riferimento:**

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

### **30. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus**

**Denominazione:** #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

**Promotore:** Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

**Obiettivi:** La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.
4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

#### **Chi può partecipare**

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato

a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

**Finanziamenti:** Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

**Scadenza: 24 settembre 2025**, ore 17:00 CET.

**Siti web di riferimento:**

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### **31. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita**

**Denominazione:** Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

**Promotore:** Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

#### **Obiettivi**

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

#### **Attività**

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

#### **Chi può partecipare**

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

**Finanziamenti:** Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

**Scadenza: 23 Settembre 2025**, ore 17:00 CET.

**Siti web di riferimento:**

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

## 32. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

**Denominazione:** Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

**Promotore:** Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

**Obiettivi:** L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento: Natura e biodiversità; Governance della natura. I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

**Attività**

### Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

### Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

### Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

### Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR. Topic 2: 3.500.000 EUR.

Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.

**Scadenza 23 Settembre 2025**, ore 17:00 CET.

**Siti web di riferimento:**

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### **33. BANDO – ERASMUS + - Accredimento Erasmus Plus nel campo della Gioventù**

**Denominazione:** ERASMUS + (2021-2027) Accredimento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

**Promotore:** Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

**Obiettivi:** Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accredimento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accredimento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

#### **Attività**

L'accredimento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.

L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione “Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù”.

#### **Chi può partecipare**

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

#### **Domanda**

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori: il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati; le attività richieste; la sovvenzione minima e la sovvenzione massima; i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale). Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

**Scadenza: 1 Ottobre 2025** ore 12:00 CET.

#### **Siti web di riferimento:**

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### 34. BANDO – Per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità

**Denominazione:** Approcci innovativi per migliorare i risultati nel mercato del lavoro per le persone con disabilità Social Innovation Initiative(ESF-SI-2025-DEP-01).

**Promotore:** Commissione Europea – Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

**Obiettivi:** Il bando sostiene progetti transnazionali nell'ambito dell'Iniziativa FSE+ Innovazione Sociale Plus, che mira a trasferire o a ampliare le innovazioni sociali basate sulle pratiche del "Pacchetto UE sull'occupazione delle persone con disabilità", una delle iniziative più importanti della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030. L'obiettivo del bando è migliorare i risultati del mercato del lavoro delle persone con disabilità, fornendo orientamenti e buone pratiche per i datori di lavoro, le associazioni dei datori di lavoro e le autorità pubbliche, aumentando la consapevolezza sulle persone con disabilità e combattendo gli stereotipi. In particolare, il bando finanzia progetti, di durata tra 18 e 24 mesi, che si basano su una o più pratiche del "Pacchetto" e ne dimostrano la capacità di promuovere l'inclusione occupazionale delle persone con disabilità, affrontando esigenze sociali non ancora soddisfatte e barriere sistemiche. I progetti devono essere basati su una o più delle sei aree chiave del Pacchetto:

- rafforzare le capacità dei servizi per l'impiego e l'integrazione;
- promuovere le prospettive di assunzione attraverso azioni positive e combattere gli stereotipi;
- garantire una sistemazione ragionevole sul posto di lavoro;
- garantire la salute e la sicurezza sul lavoro in caso di malattie croniche, infortuni sul lavoro o disabilità;
- garantire schemi di riabilitazione professionale;
- esplorare possibilità per il rientro al lavoro o la transizione da un'occupazione protetta al mercato del lavoro aperto.

#### Attività

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici del pacchetto. Le attività eleggibili possono includere:

- La creazione di una comprensione condivisa dei bisogni sociali e del mercato del lavoro non soddisfatti, rafforzando la collaborazione e la creazione di capacità tra le principali parti interessate. Ad esempio implementando iniziative che uniscono istituzioni pubbliche, privati, ONG, organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, per co-progettare e attuare soluzioni che affrontano le sfide occupazionali delle persone con disabilità;
- Identificazione e inquadramento delle sfide;
- Identificazione del metodo più appropriato per la diffusione di un'innovazione sociale comprovata. Ad esempio individuare l'approccio di diffusione più adatto in base al contesto, alle barriere e ai bisogni delle persone con disabilità;
- Attuazione di un apprendimento continuo e di una diffusione orientata all'impatto. Ad esempio eventi di coinvolgimento degli stakeholder, workshop o sessioni di apprendimento per analizzare i dati e valutare i progressi;
- Lavorare per un'attuazione coerente e integrata;
- Partecipazione a eventi di apprendimento reciproco organizzati dal Centro di competenza europeo per l'innovazione sociale.

#### Chi può partecipare

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite nei Paesi UE o nei Paesi associati ammissibili alla componente EaSI del FSE+, quali: Ministeri del Lavoro/Affari sociali; servizi pubblici per l'impiego; Autorità locali e regionali, Comuni; Hub e centri di comunità locali; Enti di formazione e istruzione professionale; Enti non governativi e senza scopo di lucro, in particolare quelli che rappresentano le persone con disabilità; Organismi di rappresentanza legati al mercato del lavoro; Enti di istruzione e di ricerca; Fornitori di servizi di orientamento e consulenza in materia di occupazione e inclusione; Imprese pubbliche e private. Le proposte devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno tre soggetti di due diversi Paesi ammissibili.

#### Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra 500.000 e 1.000.000 euro. È richiesto un cofinanziamento di almeno il 20% proveniente da fonti diverse dal bilancio dell'UE.

**Scadenza: 30 ottobre 2025**, ore 17:00 CET.

#### Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [ESF Social Innovation+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### 35. BANDO – Sovvenzioni a Organizzazioni della società civile

**Denominazione:** Bando per sovvenzioni a Organizzazioni della società civile.

**Promotore:** Fondazione Giacomo Brodolini, OXFAM Italia e OXFAM Italia Intercultura, attraverso il progetto Connecting Spheres, finanziato dal programma CERV – Cittadini, uguaglianza, diritti e valori dell'Unione Europea.

**Obiettivi:** Il Bando si inserisce all'interno dell'azione "Connecting Spheres: strengthening CSOs and networks to protect GBV survivors in all their diversity" finanziata dall'Unione europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value –CERV e nello specifico attraverso la call CERV-2023-DAPHNE. Implementata da Oxfam Italia, Oxfam Italia Intercultura e Fondazione Giacomo Brodolini, Connecting Spheres intende rafforzare le associazioni per i diritti umani, le associazioni LGBTQIA+, i centri antiviolenza, i centri anti-tratta, le associazioni per i diritti dei minori e altre OSC presenti e attive sul territorio che sono in prima linea contro le disuguaglianze e le violenze che colpiscono le persone LGBTQIA+ in Italia (con effetto di scala a livello europeo), per prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere, contribuendo a una società più equa in cui le persone LGBTQIA+ vivono libere dalla violenza in tutti gli ambiti della vita. L'obiettivo è sostenere iniziative volte a prevenire e rispondere efficacemente alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+, tenendo conto delle esigenze specifiche di persone migranti e rifugiate, donne trans, ragazze, giovani, disabili e di coloro che vivono in aree remote e periferiche. Le linee d'intervento sono: rafforzamento dei servizi di supporto e di riferimento e del sistema di segnalazione per le persone LGBTQIA+ vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere; trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere e lo sradicamento degli stereotipi di genere; rafforzamento dello sviluppo e implementazione di legislazione e politiche nazionali e internazionali in materia di violenza di genere (influenza e advocacy). Di seguito è possibile trovare un elenco, non esaustivo, di tipi di attività indicative che possono essere sviluppate e implementate:

#### **Linea di intervento 1:**

- fornitura di servizi di supporto sensibili al genere e/o creazione meccanismi di riferimento per le persone LGBTQIA+, come l'assistenza alle vittime, adattata alle esigenze specifiche delle stesse, incluso supporto medico e psicologico, servizi incentrati sulle vittime (survivor/victim-centred) e informati sul trauma (traumainformed), accesso alle linee telefoniche nazionali di assistenza, accesso alla giustizia, maggiore accessibilità ai rifugi, incluso supporto completo per le vittime di molestie sessuali sul lavoro;
- formazione di professionisti e personale di prima linea che lavora con persone vittime/sopravvissute o a rischio di violenza di genere, supervisione e accompagnamento di operatori di prima linea per stabilire un rapporto di fiducia con la sopravvissute, ecc;.

#### **Linea di intervento 2:**

- attività di formazione, sensibilizzazione e comunicazione/informazione per combattere gli stereotipi e le cause della violenza di genere contro le persone LGBTQIA+;
- mobilitazione della comunità con il coinvolgimento diretto dei gruppi target;
- sensibilizzazione rispetto agli stereotipi di genere come cause profonde della violenza di genere, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi, con un focus sulla violenza di genere contro le persone LGBTQIA+.

#### **Linea di intervento 3:**

- fornitura di consulenze, servizi di orientamento attività di sorveglianza e monitoraggio sulle politiche europee e internazionali;
- attività di lobbying/advocacy;
- ricerca e analisi.

**Chi può partecipare:** Il bando è rivolto alle piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e nella sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+.

**Finanziamenti:** Per la terza scadenza del Bando sono messi a disposizione 150.000 Euro. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro.

**Scadenza: 30 settembre 2025.**

#### **Siti web di riferimento:**

- [Sito Connecting Spheres](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### 36. BANDO – Memoria Europea

**Denominazione:** Bando sulla Memoria Europea

**Promotore:** Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

#### **Obiettivi**

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l’impegno dei cittadini, l’attuazione dei diritti e dei valori dell’UE, l’uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo.

#### **Il bando si compone di 4 differenti priorità:**

**Priorità 1** – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

**Priorità 2** – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell’Olocausto contro il popolo ebraico.

**Priorità 3** – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell’Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l’umanità per rafforzare la democrazia nell’UE.

**Priorità 4** – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali.

#### **Attività Il sostegno è destinato a progetti che:**

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);
- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);
- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell’ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull’istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell’istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

#### **Chi può partecipare**

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un’organizzazione internazionale.
- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro.

#### **Budget per ciascuna priorità:**

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

**Scadenza:** 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

#### **Siti web di riferimento:**

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### **37. BANDO – Erasmus+ KA2 – Partenariati di cooperazione: formazione, gioventù e sport**

**Denominazione:** ERASMUS+ KA 2 – Partenariati di cooperazione nei settori della scuola, della formazione, della gioventù e dello sport

**Promotore:** Commissione Europea – Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA)

**Obiettivi:** L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee. Essi mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'applicazione di pratiche innovative e l'attuazione di iniziative congiunte che promuovono la cooperazione, l'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, amplificabili e, se possibile, dovrebbero avere una forte dimensione transdisciplinare. I risultati delle attività dei progetti selezionati dovranno essere condivisi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. I partenariati di cooperazione si fondano sulle priorità e sui quadri strategici di ciascun settore Erasmus+, a livello europeo e nazionale, e mirano a produrre incentivi per la cooperazione intersettoriale e orizzontale a livello di aree tematiche.

**Obiettivi:**

- aumentare la qualità del lavoro, delle attività e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi soggetti normalmente non inclusi in un settore;
- sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale; rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;
- rendere possibile la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento e nuovi approcci, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

**Attività**

Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati di cooperazione devono occuparsi almeno di una priorità orizzontale, e/o almeno di una priorità specifica. Per i progetti nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali. Per i progetti nel campo dello sport può essere affrontata una sola priorità (orizzontale o specifica). Un progetto di partenariato di cooperazione si compone di quattro fasi che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up: pianificazione – definire le necessità, gli obiettivi, i risultati del progetto e dell'apprendimento; preparazione – pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica; attuazione delle attività; follow-up.

**Chi può partecipare**

Un partenariato di cooperazione è un progetto transnazionale e deve coinvolgere almeno tre organizzazioni di tre diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un partenariato. Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante con sede in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù, un'organizzazione può presentare domanda solo una volta per termine di candidatura.

**Finanziamenti**

Il modello di finanziamento proposto consiste di tre importi forfettari distinti, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto: 120.000 EUR, 250.000 EUR e 400.000 EUR. I richiedenti sceglieranno tra i tre importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere. Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno scegliere l'importo forfettario più adeguato a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Se il progetto viene selezionato per il finanziamento, l'importo forfettario richiesto diventa l'importo complessivo della sovvenzione.

**Scadenza:** 1° Ottobre 2025, ore 12:00 CET.

**Siti web di riferimento:**

- [Guida Erasmus+ 2025 \(versione2\)](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### **38. BANDO – Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani**

**Denominazione:** Erasmus + KA1, Attività di partecipazione dei giovani

**Promotore:** Commissione Europea – EACEA Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura

#### **Obiettivi**

Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo nell'ambito dell'Azione chiave 1 del Programma Erasmus+. Hanno l'obiettivo di consentire ai giovani di sperimentare scambi, cooperazione, azione culturale e civica, aiutandoli a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi. Le Attività nazionali di partecipazione dei giovani rappresentano l'occasione per collaudare idee a livello locale e sono un valido strumento per dare seguito a precedenti iniziative e sviluppare ulteriormente idee realizzate con successo.

#### **Attività**

Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento non formale focalizzate sulla partecipazione attiva dei giovani, volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, cooperazione, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi e possono essere svolte attraverso progetti a livello nazionale o transnazionale. Le attività sostenute possono assumere le forme seguenti (o essere una combinazione di): workshop, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, uso di strumenti digitali (ad es. strumenti di democrazia digitale), campagne di sensibilizzazione, esercitazioni, incontri e altre forme di interazione online o offline tra giovani e decisori politici, consultazioni, eventi informativi e/o culturali, etc. Alcuni esempi di attività che potrebbero essere realizzate nell'ambito di un progetto sono: workshop e/o incontri di persona o online, seminari o altri eventi/processi a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale; consultazioni di giovani che individuano temi/questioni di particolare interesse per loro (in contesti locali, regionali, nazionali o transnazionali) e le loro esigenze; campagne di sensibilizzazione imperniate sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica, compresi gli eventi di informazione; facilitazione dell'accesso a spazi virtuali e/o fisici per i giovani che siano aperti; eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni. Ove pertinente, è fortemente incoraggiata l'integrazione di attività digitali (ad es. webinar, hackathon, strumenti di partecipazione elettronica, etc.) e/o formazione sull'uso degli strumenti di democrazia digitale. I progetti possono essere transnazionali (realizzati in uno o più Paesi aderenti al Programma o Partner coinvolgendo attori di diversi Paesi) o nazionali (attuati a livello locale, regionale o nazionale coinvolgendo gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di un singolo Paese). Tutti, indipendentemente dal livello al quale sono realizzati, devono dimostrare di avere una dimensione europea e/o un valore aggiunto e contribuire al conseguimento di uno degli obiettivi dell'Azione. La loro durata può andare da 3 a 24 mesi.

#### **Chi può partecipare**

Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni giovanili, ONG; enti pubblici di livello locale, regionale, nazionale; imprese sociali; enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale d'impresa; gruppi informali di giovani. Nel caso di presentazione della candidatura da parte di un gruppo informale, uno dei membri del gruppo con maggiore età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Un'organizzazione richiedente deve essere stabilita in uno degli Stati membri o uno dei Paesi associati al Programma. Possono partecipare come partner anche le organizzazioni con sede nei Paesi terzi non associati al Programma.

#### **Finanziamenti**

La sovvenzione assegnata ad un progetto di Attività di partecipazione dei giovani è di importo variabile, calcolata prevalentemente con il meccanismo del contributo ai costi unitari.

**Scadenza:** 1 ottobre 2025, ore 12:00 CET.

#### **Siti web di riferimento:**

- [Guida Erasmus+ 2025 \(versione 2\)](#)
- [Sito italiano Erasmus+](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

### 39. BANDO – Erasmus + KA2 – Partenariati su scala ridotta nel settore della gioventù

**Denominazione:** Erasmus + KA2 – Partenariati su scala ridotta nel settore della gioventù

**Promotore:** Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

**Obiettivi:** I partenariati su scala ridotta hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport. Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione. Questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minore capacità organizzativa. Questa azione sosterrà anche tipologie flessibili (che combinano attività a carattere transnazionale e nazionale, ma con dimensione europea) permettendo alle organizzazioni di avere più mezzi per raggiungere le persone con minori opportunità. I partenariati su scala ridotta possono anche contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti transnazionali e alla promozione di sinergie con e tra le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali.

**Obiettivi:**

- Attirare nuovi partecipanti, organizzazioni meno esperte e piccoli operatori e ampliare il loro accesso al programma. Questi partenariati dovrebbero rappresentare il primo passo delle organizzazioni verso la cooperazione a livello europeo.
- Sostenere l'inclusione di gruppi destinatari con minori opportunità.
- Sostenere la cittadinanza attiva europea e portare la dimensione europea a livello locale. Anche per i partenariati su scala ridotta valgono gli obiettivi principali dei partenariati di cooperazione, proporzionalmente alla portata e al volume di ciascun progetto.
- Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi operatori che normalmente non rientrano in un settore.
- Sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.
- Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in quanto veicoli di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

**Attività:** Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati su scala ridotta devono occuparsi almeno di una priorità orizzontale, e/o almeno di una priorità specifica. Per i progetti nel campo della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali. Un progetto di partenariato su scala ridotta si compone di quattro fasi che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up:

- Pianificazione – definire le necessità, gli obiettivi, i risultati del progetto e dell'apprendimento;
- Preparazione – pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica;
- Attuazione delle attività;
- Follow-up.

**Chi può partecipare:** Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante con sede in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo della gioventù, la stessa organizzazione (un OID) non può essere presente complessivamente in più di 10 domande per termine di candidatura, come richiedente o come partner.

**Finanziamenti:** Il modello di finanziamento proposto consiste di due importi forfettari possibili, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto. Importi forfettari: 30.000 EUR, 60.000 EUR.

**Scadenza:** 1° ottobre 2025, ore 12:00 CET.

**Sito web di riferimento:**

- [Guida Erasmus+ 2025](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

#### **40. BANDO – Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: Progetti di volontariato e solidarietà**

**Denominazione:** Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: Bando 2025 – Progetti di volontariato e solidarietà – 2° scadenza annuale.

**Promotore:** Commissione Europea – DG Istruzione, gioventù, sport e cultura.

##### **Obiettivi**

L'obiettivo generale del programma è rafforzare il coinvolgimento e l'accessibilità dei giovani e delle organizzazioni nelle attività di solidarietà di qualità, in primo luogo il volontariato, come mezzo per rafforzare la coesione, la solidarietà, la democrazia, l'identità europea e la cittadinanza attiva nell'Unione e oltre, affrontando le sfide sociali e umanitarie sul campo, con una particolare attenzione alla promozione dello sviluppo sostenibile, dell'inclusione sociale e delle pari opportunità. L'obiettivo specifico del programma è fornire ai giovani, compresi i giovani con minori opportunità, facilmente accessibili per impegnarsi in attività di solidarietà che inducono cambiamenti sociali positivi nell'Unione e oltre, migliorando e convalidando adeguatamente le loro competenze, oltre a facilitare il loro impegno continuo come cittadini attivi.

##### **Vengono sostenute le seguenti attività:**

- **VOLONTARIATO INDIVIDUALE:** attività di solidarietà di durata compresa tra i 2 e i 12 mesi. Questo tipo di attività di solidarietà offre ai giovani 18-30 anni la possibilità di contribuire al lavoro quotidiano di organizzazioni in attività di solidarietà, a vantaggio, in ultima istanza, delle comunità al cui interno sono svolte le attività. In casi debitamente motivati, specialmente per promuovere la partecipazione dei giovani con minori opportunità, è possibile accettare e attuare attività di volontariato di una durata compresa tra 2 settimane e 2 mesi. Le attività di volontariato individuale possono svolgersi a livello transfrontaliero oppure a livello nazionale, ossia nel paese di residenza del partecipante, in particolare per incoraggiare e agevolare la partecipazione dei giovani con minori opportunità.
- **GRUPPI DI VOLONTARIATO:** attività di solidarietà che permettono a gruppi di partecipanti provenienti da almeno due paesi diversi di fare volontariato insieme per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi. Tali attività di solidarietà possono contribuire in modo particolare all'inclusione dei giovani con minori opportunità nel Corpo europeo di solidarietà. La composizione dei gruppi di volontariato deve essere internazionale; almeno un quarto dei volontari deve provenire da un paese diverso da quello in cui si svolge l'attività. All'interno dei gruppi di volontariato, i volontari del Corpo europeo di solidarietà svolgeranno compiti attinenti a un progetto per un breve periodo di tempo (solitamente, ma non tassativamente, durante le vacanze, le pause tra i periodi di studio, il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro ecc.). Nonostante la più breve durata, queste attività possono rivelarsi proficue sia per i soggetti coinvolti che per le comunità in cui si svolge l'attività di volontariato. Solo le organizzazioni titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila possono presentare richieste di finanziamento nell'ambito dei progetti di volontariato.
- **VISITE PREPARATORIE.**

##### **Chi può partecipare**

Qualsiasi ente pubblico o privato, a scopo di lucro o meno, a livello locale, regionale, nazionale o internazionale, legalmente stabilito in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma, o qualsiasi organizzazione internazionale. La maggior parte delle attività del Corpo europeo di solidarietà è attuata da una o più organizzazioni partecipanti. Tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte in un'attività di volontariato devono essere titolari di un marchio di qualità valido. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "sostegno" dell'attuazione delle attività e dei volontari e/o il ruolo di "accoglienza" dei volontari.

**Finanziamenti:** Solo le organizzazioni titolari di un marchio di qualità per organizzazioni capofila possono presentare richieste di finanziamento nell'ambito dei progetti di volontariato. Sono ammissibili: costi di gestione, sostegno organizzativo, sostegno all'inclusione, contributo per le piccole spese dei partecipanti, sostegno all'apprendimento linguistico, visita preparatoria, costi eccezionali. I partecipanti devono fare domanda presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. Un'organizzazione può fare domanda una sola volta nell'ambito di ciascun ciclo.

**Scadenza:** 1 Ottobre 2025, ore 12.00 CET.

##### **Siti web di riferimento:**

- [Guida al programma Corpo europeo di solidarietà 2025](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

#### 41. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

#### 42. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

**Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o asiatica.**

**Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo**

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

**Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano**

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

**Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.**

**Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.**

**Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.**

Il bando è aperto dal 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026. [Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida.](#)

### **43. BANDO – Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria**

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato il bando per il finanziamento di iniziative sinergiche al Fondo Globale per la lotta contro AIDS, Tubercolosi e Malaria, nell'ambito della strategia 2023-2028. Si tratta di uno dei meccanismi con cui la Cooperazione Italiana sostiene l'azione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria. L'impegno italiano per il Fondo Globale nel triennio 2023-2025 ammonta a 185 milioni di Euro, il cui 5% è pari a Euro 9.250.000. Per l'anno 2025, la dotazione specifica prevista per queste iniziative è di 3.100.564,76 euro, comprensiva anche di € 564,76 residui dal bando 2024. L'obiettivo generale del bando è sostenere progetti innovativi e complementari agli interventi del Fondo Globale nei paesi beneficiari. I progetti dovranno riferirsi a uno dei seguenti obiettivi specifici:

1. **Rafforzamento dei sistemi sanitari:** per assicurare sostenibilità e resilienza, migliorando servizi integrati, sistemi informativi, supply chain e infrastrutture sanitarie.
2. **Empowerment delle comunità colpite:** promuovere leadership comunitaria, advocacy per l'UHC (Universal Health Coverage), partenariati inclusivi.
3. **Equità, genere e diritti umani:** eliminare barriere di genere, rafforzare la salute sessuale e riproduttiva (SRHR), tutelare popolazioni vulnerabili (AGYW, KVPs, sieropositivi, ecc.).

Le iniziative devono essere coerenti con i principi della cooperazione internazionale, e affrontare anche le tematiche trasversali: parità di genere, disabilità e diritti dei minori. I progetti saranno valutati secondo griglie specifiche. Punteggio minimo per l'idoneità: 60/100, con almeno 18/30 nella sezione Risultati e Indicatori.

#### **Saranno valorizzati:**

La sostenibilità tecnica e finanziaria; L'integrazione con attività già esistenti; L'impatto sui gruppi vulnerabili; Il coinvolgimento attivo delle comunità.

#### **Paesi eleggibili**

I progetti devono essere realizzati in uno dei seguenti Paesi prioritari per la cooperazione italiana: Angola, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Guinea, Kenya, Malawi, Mozambico, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Uganda.

#### **Enti ammissibili**

Possono presentare proposte: Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco art. 26 della Legge 125/2014; Università italiane; Enti pubblici di ricerca ai sensi del D.Lgs. 218/2016. È obbligatoria la costituzione di partenariati OSC–Università/Enti di ricerca. Ogni proposta deve coinvolgere almeno un partner locale con comprovata esperienza in loco. L'iniziativa deve essere realizzata da soggetti con almeno 2 anni (Università/Enti) o 3 anni (OSC) di esperienza nella malattia e nel Paese target.

#### **Finanziamenti**

- Budget complessivo: € 3.100.564,76.
- Contributo massimo AICS per iniziativa: € 775.000,00.
- Cofinanziamento obbligatorio: minimo 5% del costo totale.
- Durata obbligatoria dei progetti: 36 mesi.
- Il soggetto proponente deve gestire direttamente almeno il 40% del budget.

Le OSC possono accedere a finanziamenti in anticipazione previa presentazione di una garanzia fidejussoria. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse ad AICS entro il **15 ottobre 2025**, ore 13:00 (via PEC). [Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida.](#)

#### 44. BANDO – Driving Urban Transitions 2025

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Horizon Europe, ha aperto un nuovo bando dedicato alla sostenibilità urbana. Si tratta di Driving Urban Transitions (Dut) 2025 che ha l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca e innovazione transnazionali, capaci di trasformare gli spazi urbani in modelli di neutralità climatica, resilienza ambientale e inclusione sociale. I progetti dovranno focalizzarsi su almeno una delle tre aree tematiche strategiche – le cosiddette Transition Pathways – individuate dal bando:

- **15-minute City:** ripensare la mobilità urbana secondo un modello di prossimità, riducendo la dipendenza dall'auto privata e valorizzando trasporto pubblico, mobilità attiva e multimodalità;
- **Circular Urban Economies:** promuovere la circolarità urbana, l'uso efficiente delle risorse, la rigenerazione degli spazi urbani e il benessere delle comunità;
- **Positive Energy Districts (Ped):** sostenere la creazione di quartieri a energia positiva, con un focus su efficienza energetica, produzione locale di energie rinnovabili e partecipazione attiva dei cittadini.

Potranno partecipare al bando Driving Urban Transition Università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, imprese, Ong e attori sociali e culturali, tutti chiamati a collaborare, per immaginare e realizzare soluzioni concrete, innovative e replicabili su scala europea. Ogni progetto selezionato potrà ricevere un finanziamento compreso tra 1 e 2 milioni di euro, per mettere in pratica idee che possono cambiare il volto delle nostre città, rendendole più sostenibili, resilienti e vivibili per tutti. Il bando prevede una doppia fase di selezione: la scadenza per l'invio delle pre-proposte è fissata al **17 novembre 2025**, mentre per le proposte complete il termine è il 23 aprile 2026. [Scarica il bando. Modulistica e Linee guida.](#)

#### 45. BANDO – Educazione alla Cittadinanza

La promozione di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale è uno degli snodi cruciali per affrontare le sfide del nostro tempo. In questa prospettiva, la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo lanciano congiuntamente il Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025", con l'obiettivo di sostenere iniziative educative capaci di generare consapevolezza, partecipazione e coesione sociale. L'azione si colloca all'interno di un contesto nazionale e internazionale sempre più attento alla necessità di sviluppare azioni educative sistemiche e coordinate, capaci di generare impatto nei territori. In linea con la Strategia Nazionale per l'ECG e con gli orientamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e coerentemente con le direttive triennali 2024–2026 della Regione e con la programmazione pluriennale 2025-2028 della Compagnia, il bando intende rafforzare la presenza e la qualità delle iniziative di educazione alla cittadinanza globale nei contesti locali, contribuendo – allo stesso tempo – al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Il Bando si rivolge alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) operative in Piemonte, che abbiano maturato negli ultimi tre anni un'esperienza significativa nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale. Per partecipare, è richiesta una collaborazione attiva con una o più Autorità Locali piemontesi, individuate attraverso l'avviso pubblico emanato dalla Regione Piemonte il 15 maggio 2025. Le proposte progettuali dovranno integrare più dimensioni educative, combinando percorsi non formali, azioni partecipative sul territorio e interventi didattici strutturati nelle scuole, da sviluppare negli anni scolastici 2025–2026 e/o 2026–2027. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare il protagonismo giovanile e stimolare una maggiore consapevolezza collettiva sui temi dell'Agenda 2030, attraverso metodologie innovative, approcci interdisciplinari e una stretta collaborazione con docenti e istituzioni scolastiche. Il bando intende inoltre contribuire all'attivazione di un ecosistema composto da soggetti diversi, favorendo la nascita o il consolidamento di reti multi-attore che coinvolgano enti pubblici e privati, istituti scolastici, consulte giovanili, associazioni della diaspora, e altri attori locali. Possono partecipare al bando unicamente le piccole o medie organizzazioni (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio). Al centro, l'idea di comunità educanti capaci di leggere e affrontare insieme le sfide globali – come le disuguaglianze, il cambiamento climatico, le migrazioni – a partire dai contesti locali. Un approccio partecipativo e collaborativo che punta a generare impatto, costruendo legami solidi tra territori e rafforzando la cultura della pace, della cooperazione e della solidarietà internazionale. Il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo a questa iniziativa nasce da una visione chiara, in cui l'educazione è riconosciuta come una leva strategica per costruire un futuro più equo, sostenibile e consapevole. All'interno della programmazione pluriennale 2025–2028, infatti, la Fondazione promuove percorsi capaci di generare uno sviluppo sostenibile e un cambiamento reale nei territori, lavorando al fianco di attori specializzati e istituzioni per attivare

reti, competenze e saperi che mettano al centro i giovani come protagonisti del presente, e valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale. Questo impegno si traduce in azioni concrete, come il progetto “Tutta un’altra storia”, che contrasta narrazioni divisive e stimola il dialogo interculturale, e nella collaborazione di lunga data con la Regione Piemonte sulle politiche di cooperazione decentrata. Iniziative che contribuiscono a costruire una cittadinanza globale fatta di consapevolezza, corresponsabilità e solidarietà. Le risorse complessive messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi del bando ammontano a Euro 225.000, di cui Euro 150.000 di contributi regionali ed Euro 75.000 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. Il contributo regionale massimo previsto per ciascuna iniziativa ammonta a Euro 15.000 e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto. Le proposte progettuali dovranno essere presentate **entro il 31 ottobre 2025** esclusivamente via PEC all’indirizzo [affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it). [Scarica il bando. Modulistica e linee guida.](#)

#### **46. BANDO – Competenze digitali, il bando Futura+ dedicato alle donne**

Il Fondo per la Repubblica Digitale ha pubblicato il bando “Futura+” che mira a garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro accrescendo le competenze digitali delle donne. Le problematiche legate alla condizione femminile in Italia sono ben note: nonostante oltre il 60% dei laureati dell’anno 2023 siano donne, i dati sull’occupazione mostrano un costante vantaggio di genere a favore degli uomini. Infatti, poco più di una donna su due lavora (circa il 53%) e sono inoltre 7,8 milioni le donne inattive, pari al 63,5% del totale degli inattivi fra i 15 ed i 64 anni. L’Italia, in aggiunta, presenta importanti squilibri se si analizzano le differenze di genere. Secondo i dati Istat sul primo trimestre del 2025, infatti, la differenza salariale è nettamente maggiore per le donne rispetto agli uomini: le laureate guadagnano il 40% in meno a parità di studi, mentre il *gap* è del 19% tra chi ha la licenza media e sale al 20,5% tra chi ha un diploma. A ciò si aggiunge il quadro delineato dal World Economic Forum che nel 2024 ha collocato l’Italia al 111° posto a livello globale, penultima in Europa. Il bando intende finanziare progetti che siano rivolti alla popolazione femminile in età lavorativa, compresa tra i 18 e i 67 anni. Le proposte progettuali devono prevedere azioni puntuali che assicurino la formazione digitale delle beneficiarie, servizi di supporto alla conciliazione vita personale/studio/lavoro e percorsi di accompagnamento nel mondo del lavoro. Il bando mette a disposizione 15 milioni di euro. Le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del Terzo Settore, in *partnership* anche con soggetti *for profit*. È possibile presentare progetti a valere su due o più regioni. È altresì possibile presentare progetti a valere sull’intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione. Le proposte possono essere presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti e fino a un massimo di otto soggetti (soggetti del partenariato), che assumeranno un ruolo attivo nella co- progettazione e nella realizzazione della proposta. All’interno del partenariato dovrà essere individuato il Soggetto responsabile che coordinerà i rapporti tra il partenariato e il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. La proposta progettuale può prevedere la partecipazione all’interno del partenariato di soggetti *for profit* che siano coinvolti in attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia alla realizzazione delle attività in ambito digitale. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma [Re@dy](#), **entro le ore 11 del giorno 18 dicembre 2025**. [Scarica il bando.](#)

#### **47. BANDO – Cittadinanza digitale**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla sensibilizzazione e formazione delle giovani generazioni sui temi della cittadinanza digitale, dell’intelligenza artificiale, della disinformazione on line e sui rischi da iperconnessione. L’obiettivo è aumentare la consapevolezza trasmettendo informazioni e promuovendo comportamenti responsabili. Alla base la comprensione critica dei rischi connessi all’uso delle tecnologie per favorire partecipazione ed inclusione, puntando a sviluppare senso di appartenenza a una comunità più ampia e valori di solidarietà, responsabilità e rispetto per l’altro. I progetti metteranno al centro attività di formazione con percorsi educativi, laboratori, seminari, workshop e altre attività didattiche e formative per diffondere conoscenze, competenze e valori correlati ai temi chiave del bando; iniziative ed eventi pubblici che prevedano la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei giovani. Gli ambiti di intervento dei progetti devono riguardare:

- Attività di comunicazione per informare e sensibilizzare i giovani sui temi della cittadinanza digitale, dell'intelligenza artificiale, della disinformazione online e dei rischi da iperconnessione.
- Attività di formazione attraverso percorsi educativi, laboratori, seminari, workshop e altre iniziative didattiche per diffondere conoscenze, competenze e valori.
- Iniziative ed eventi pubblici sulle stesse tematiche, con la partecipazione e il coinvolgimento attivo dei giovani.

Il progetto dovrà includere la raccolta di dati sul target (caratteristiche, contatti raggiunti, partecipanti alle attività) e sui contesti/ambienti (descrizione, popolazione e caratteristiche territoriali). La durata di ciascun progetto non dev'essere superiore a 12 mesi.

#### **Enti eleggibili**

Possono presentare progetti le Associazioni di Promozione Sociale, singole o associate, iscritte al RUNTS e in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione a un'associazione europea attinente all'oggetto del bando;
- [accreditamento presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito come Ente per la formazione](#);
- comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito di intervento proposto;
- collaborazioni attive, formalizzate da protocolli o accordi, con Istituzioni o Enti pubblici (Ministeri, Agenzie nazionali, scuole, ecc.).

#### **Dotazione finanziaria**

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti del presente avviso pubblico ammontano a € 240.000. Per la realizzazione dei progetti ammessi, il Dipartimento finanzia fino a € 80.000, mentre i soggetti proponenti devono garantire un co-finanziamento minimo di € 10.000, per un valore complessivo della proposta pari ad almeno € 90.000. Le domande di partecipazione devono essere compilate utilizzando gli appositi moduli e format, da inviare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [diptrasformazioneditale@pec.governo.it](mailto:diptrasformazioneditale@pec.governo.it) entro le ore 23:59 del **6 ottobre 2025**.

#### **Siti web di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

#### **48. BANDO – OnLife+, bando per accrescere le competenze digitali dei/delle Neet**

Il Fondo per la Repubblica Digitale ha pubblicato il bando "Onlife+" che mira a garantire migliori opportunità e condizioni di inserimento e permanenza nel mondo del lavoro accrescendo le competenze digitali dei NEET. In Italia, il 2030 *Digital Decade Report* della Commissione europea di luglio 2025 afferma che oltre il 54% della popolazione tra i 16 e i 74 anni non possiede competenze digitali di base, una percentuale nettamente superiore alla media Ue (44%). La rapida diffusione di nuove tecnologie, come l'Intelligenza Artificiale, ha accentuato il divario tra le competenze acquisite e quelle richieste dal mercato del lavoro, contribuendo alle difficoltà occupazionali dei giovani e alla crescente vulnerabilità dei NEET, ossia i giovani che non sono né impegnati in un percorso di studi, né lavorano o partecipano ad un percorso di formazione. Secondo i dati Eurostat del 2025, il nostro Paese presenta uno dei più alti tassi di NEET nell'Unione europea, pari al 15,2% contro una media Ue dell'11% e un target fissato dall'Ue al 9% entro il 2030. In totale, in Italia ammontano a circa 1,4 milioni di giovani, di cui per lo più sono donne (circa il 69%) e nel Mezzogiorno (46%). Il bando intende finanziare progetti che siano rivolti a una popolazione di età compresa fra 15 e 34 anni che non lavori, non studi e non sia coinvolta in percorsi di formazione. Il bando mette a disposizione 20 milioni di euro. Le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del Terzo Settore, in *partnership* anche con soggetti *for profit*. È possibile presentare progetti a valere su due o più regioni. È altresì possibile presentare progetti a valere sull'intero territorio nazionale. Non potranno essere presentati progetti a valere su una singola regione. Le proposte possono essere presentate da partenariati costituiti da minimo tre soggetti e fino a un massimo di otto soggetti (soggetti del partenariato), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione della proposta. All'interno del partenariato dovrà essere individuato il Soggetto responsabile che coordinerà i rapporti tra il partenariato e il Fondo per la Repubblica Digitale. La proposta progettuale può prevedere la partecipazione all'interno del partenariato di soggetti *for profit* che siano coinvolti in attività rispetto alle quali gli altri soggetti del partenariato non sono in grado di provvedere in autonomia alla realizzazione delle attività in ambito digitale. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma [Re@dy](#), **entro le ore 11 del giorno 18 dicembre 2025**. [Scarica il bando](#).

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **01 Settembre:** Un successo il Meeting a Cipro del progetto "Register BSS sector": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-un-successo-il-meeting-a-cipro-del-progetto-register-bss-sector/>
- **02 Settembre:** Il centro Europe Direct Basilicata organizza una visione congiunta del SOTEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-il-centro-europe-direct-basilicata-organizza-una-visione-congiunta-del-soteu/>
- **03 Settembre:** Prossima scadenza del bando Erasmus+ sui partenariati di cooperazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-prossima-scadenza-del-bando-erasmus-sui-partenariati-di-cooperazione/>
- **04 Settembre:** Prossima Approvato il progetto "FitGenerations Smart TrAIner": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-approvato-il-progetto-fitgenerations-smart-trainer/>
- **05 Settembre:** Concorso internazionale di poster e cortometraggi sulla cittadinanza digitale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concorso-internazionale-di-poster-e-cortometraggi-sulla-cittadinanza-digitale/>
- **06 Settembre:** ND AWARDS: concorso fotografico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nd-awards-concorso-fotografico/>
- **07 Settembre:** Approvato il progetto di training giovanile "NEURO-YOUTH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-il-progetto-di-training-giovanile-neuro-youth/>
- **08 Settembre:** 3-7 novembre 2025: Corso di formazione sul Coaching nei Progetti di Solidarietà: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-3-7-novembre-2025-corso-di-formazione-sul-coaching-nei-progetti-di-solidarieta/>
- **09 Settembre:** Le Giornate europee del patrimonio 2025 celebrano l'architettura in tutta Europa: <https://ivl24.it/125576-2/>
- **10 Settembre:** I giovani dell'UE sostengono con forza un ulteriore allargamento dell'Unione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-giovani-dellue-sostengono-con-forza-un-ulteriore-allargamento-dellunione/>
- **11 Settembre:** Concorso "Young European #HeritageMakers Competition": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-concorso-young-european-heritagemakers-competition/>
- **12 Settembre:** Continua ancora fino a fine ottobre l'attività del progetto "CRAFT3D": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-continua-ancora-fino-a-fine-ottobre-lattivitadel-progetto-craft3d/>
- **13 Settembre:** Corso di Formazione sulle Politiche europee per la gioventù: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-sulle-politiche-europee-per-la-gioventu/>
- **14 Settembre:** Il progetto "MBSS" al lavoro su un piano di sviluppo e di sostenibilità futura: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-mbss-al-lavoro-su-un-piano-di-sviluppo-e-di-sostenibilita-futura/>
- **15 Settembre:** Risultati dall'indagine europea sulle condizioni di lavoro 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-risultati-dallindagine-europea-sulle-condizioni-di-lavoro-2024/>
- **16 Settembre:** Servizio Civile per 2.098 volontari progetti ambientali, agricoli, autofinanziati: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-servizio-civile-per-2-098-volontari-progetti-ambientali-agricoli-autofinanziati/>
- **17 Settembre:** Consultazione pubblica sul cyberbullismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-consultazione-pubblica-sul-cyberbullismo/>
- **18 Settembre:** Premio UNESCO-Hamdan per lo sviluppo professionale degli insegnanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-unesco-hamdan-per-lo-sviluppo-professionale-degli-insegnanti/>
- **19 Settembre:** Nuova relazione della Commissione europea "Investire nell'istruzione 2025": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuova-relazione-della-commissione-europea-investire-nellistruzione-2025/>

## 50. Sondaggio 2025: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su “ReArm Europe/Readness 2030” ed è disponibile al link riportato di seguito:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsi\\_nGIU\\_zvw/viewform?usp=dialog](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsi_nGIU_zvw/viewform?usp=dialog)

## 51. Ultimo meeting a Bonn del progetto “WARRIOR”

Il 18 settembre si è svolto a Bonn, in Germania, l'ultimo meeting del progetto “Warrior’s Values: Effective Defence against Fakes and Frauds” – acronimo “WARRIOR” – iniziativa approvata nel programma Erasmus Plus KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth dalla Agenzia Nazionale per i Giovani (con ref. n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640) e di cui è promotore e coordinatore l'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata). L'incontro internazionale, è stato ospitato dal partner tedesco Erasmus ME Academy gGmbH, ed è servito ai partner per mostrare i risultati delle attività formative sviluppate con gli operatori giovanili nei vari Paesi ed i risultati di impatto e valutazione ricevuti dagli stessi. I partner del progetto, che, oltre ad EURO-NET ed Erasmus ME, sono Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia) e Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) hanno utilizzato il meeting anche per programmare gli ultimi 2 mesi di attività (il progetto si concluderà infatti a fine ottobre 2025) e definire lo sviluppo degli eventi moltiplicatori previsti in ogni Paese facente parte del consorzio europeo. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito ufficiale dell'iniziativa al link <https://warriorproject.eu/it/home-it/> o sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/profile.php?id=61554717032106>



## 52. Continua ancora fino a fine ottobre l'attività del progetto “CRAFT3D”

Dopo la fase che ha impegnato tutti i membri del consorzio europeo nella raccolta dei dati dei vari workshop realizzati dai partner locali che avevano sottoscritto dei Memorandum of Understanding (MOU) ora il progetto “CRAFT3D” si sta dedicando alla organizzazione del prossimo meeting in Lussemburgo che si realizzerà ad inizio ottobre. Infatti il prossimo incontro transnazionale del progetto “Enhancing traditional craft practices through 3D printing and technology innovation” (iniziativa approvata dalla Agenzia



Erasmus Plus INAPP in Italia, con reference n.2023-1-IT01-KA220-VET-000154806, nell'ambito dell'omonimo programma all'interno delle azioni KA220-VET dirette ai Partenariati di cooperazione nell'istruzione e nella formazione professionale) sarà fondamentale per sviluppare le ultime attività previste ed in particolar modo lo sviluppo degli eventi moltiplicatori da realizzare a livello nazionale entro il 31 ottobre p.v. L'incontro transnazionale permetterà ai partner del progetto – ossia Camera

di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata (Italia – coordinatore di progetto), NGO Nest Berlin EV (Germania), EURO-NET (Italia), Centre De Difusio Tecnologica De La Fusta I Del Moble De Catalunya (Spagna), Business Innovation Center Innobridge (Bulgaria) e Luxembourg Creative LAB A.S.B.L. (Lussemburgo) – di parlare dei risultati ottenuti dalla fase dei workshop e pianificare anche la reportistica finale. Per chi desidera maggiori ragguagli sulle attività ed i prodotti realizzati da questo interessantissimo progetto, gli stessi sono disponibili sul sito web <https://craft3d-project.eu/> (di cui all'immagine allegata) o sulla pagina Facebook ufficiale dell'iniziativa al link <https://www.facebook.com/profile.php?id=61555978157868>.

### 53. Il progetto “MBSS” al lavoro su un piano di sviluppo e di sostenibilità futura

I partner del progetto “Training registry of the Modern Business Services sector” (acronimo “Register BSS sector”), iniziativa europea approvata dall'EACEA come ref. n.101132877 nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3, ossia Syntea Spolka Akcyjna (Polonia – coordinatore del progetto), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Malopolska Agencja Rozwoju Regionalnego (Polonia), Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa (Italia) ed EURO-NET (Italia), sono, da alcuni giorni, al lavoro su un Piano a Lungo Termine che ha come obiettivi: raccogliere il maggiore interesse possibile per il Registro sviluppato come luogo di integrazione del settore BSS, rispondendo alle esigenze dei diversi attori del settore (datori di lavoro, dipendenti, enti di formazione); introdurre nuovi argomenti formativi del settore BSS nell'offerta di enti di istruzione/formazione/validazione da includere nel Registro; favorire il più possibile l'utilizzo del Registro come strumento per partecipare alla formazione ed alla acquisizione di competenze specifiche necessarie nel settore BSS. Entro fine mese



una prima bozza di tale piano sarà redatta per poter poi essere migliorata ed ottimizzata prima della conclusione definitiva del progetto e prima degli Eventi Moltiplicatori che si svolgeranno in ciascun Paese partner. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito internet (<https://mbssregister.eu/en/>), sulla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/MBSS.FB>) e sull'account Instagram ([https://www.instagram.com/mbss\\_trainingregistry/](https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/)) della iniziativa europea. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è “Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi”.

## I NOSTRI SPECIALI

### 54. Approvato il progetto di training giovanile “NEURO-YOUTH”

Sarà ospitato a Potenza, presumibilmente dal 17 al 21 novembre p.v. il training giovanile approvato nel progetto “Neuroscience & Youth Work – Enhancing Emotional Intelligence in Digital Spaces” (acronimo “NEURO-YOUTH”), una iniziativa approvata dall'Agenzia Nazionale Erasmus + in Turchia nell'ambito progetti KA153-YOU relativi alle Mobilità degli operatori giovanili. Il progetto,



che vede tra i partner l'associazione potentina Youth Europe Service (che ospiterà anche tutte le attività internazionali), mira a fornire agli operatori giovanili competenze digitali avanzate, metodologie basate sull'intelligenza artificiale e competenze di alfabetizzazione mediatica per migliorare la loro capacità di coinvolgere, educare e responsabilizzare i giovani, in particolare quelli provenienti da contesti svantaggiati.

Integrando strategie digitali innovative nelle pratiche di lavoro con i giovani, il progetto contribuirà ad aumentare l'inclusione digitale, a rafforzare il pensiero critico e a promuovere nuovi approcci al coinvolgimento dei giovani online. Prima del training che farà incontrare una ventina di operatori giovanili provenienti da Turchia, Italia, Olanda, Finlandia e Spagna si terrà anche una visita preparatoria con la partecipazione di due rappresentanti di ciascuna organizzazione partner (10 partecipanti in totale).



euro★-net

Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info

Newsletter  
"Scopri l'Europa  
con noi"  
Numero 18  
Anno XXI  
20 Settembre  
2025



**EDITORE**  
Euro-net  
Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel.0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
Imbesi Antonino

**REDAZIONE**  
Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara

**PROGETTO GRAFICO**  
Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara  
D'Andrea Andrea

**SEGRETERIA**  
Santarsiero Chiara

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
Distribuzione gratuita  
a mezzo internet ed  
e-mail curata dalla  
associazione Euro-net

**INTERNET**  
www.synergy-net.info